

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2020-2021-2022

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 18
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 23
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015 - 2020	Pag. 27
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 32
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 32
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 34
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 46
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 51
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 60
3.6 Patrimonio	Pag. 61
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 64
3.8 Risorse umane	Pag. 71
3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Pag. 81
4. Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 90

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione di fabbisogno del personale.

Il D.U.P. 2020/2022 si riferisce ad un triennio che ricade quasi per intero nel periodo successivo alle elezioni comunali che si terranno nel mese di maggio del 2020. Per tale motivo il documento non contiene il quadro programmatico del prossimo mandato elettorale che sarà demandato alla nuova Amministrazione comunale.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITÀ, SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

Primo obiettivo per l'ente è riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina; ciò sarà realizzabile con la piena consapevolezza della propria identità culturale, con la promozione della partecipazione dei cittadini, favorendo tutte le potenzialità per fare dello sviluppo socio-economico locale un fattore essenziale di crescita, con la sicurezza di essere uno dei Comuni più importanti dell'intero territorio provinciale e lagarino.

Si vuole continuare a riaffermare sempre più il rapporto fra Amministrazione comunale e cittadini, sia come ruolo politico ma anche secondo l'aspetto gestionale della struttura comunale. Per ottenere ciò anche i responsabili dei servizi saranno chiamati ad orientare le loro azioni verso il soddisfacimento dei bisogni e delle istanze al pubblico, interpretando il loro impegno con il massimo della professionalità e della disponibilità.

Priorità dunque all'ascolto, ma anche all'informazione e alla comunicazione permanente, con il coinvolgimento del cittadino nelle scelte: un feed back continuo. A tale fine si è proceduto con la rivisitazione e l'ammodernamento del sito web e si è creata una newsletter per i cittadini. A breve si attiveranno sulla piattaforma ComunWeb gli applicativi "Dimmi 2.0." e "SensorCivico".

Un altro importante obiettivo è consolidare il Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione. Si vuole continuare con quanto già iniziato (ViviAla per partecipazione e programmazione da parte del mondo associativo ad eventi e manifestazioni, regolamento dei beni comuni, ecc.), mantenendo una sinergia crescente in tutti questi settori, ricercando un maggiore coinvolgimento dei giovani. A tal fine è necessario consolidare ed implementare il progetto "regolamento dei beni comuni" al fine di coinvolgere sempre più i cittadini.

Per potenziare la comunicazione con il cittadino si punterà all'aumento dei punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e al potenziamento delle funzioni di quelli presenti. Si punterà inoltre a migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network, ad incentivare la crescita dell'identità digitale e ad implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

Attenzione costante sarà dedicata a migliorare sempre più i servizi ai cittadini, da quelli amministrativi forniti quotidianamente dagli uffici comunali, a quelli sportivi e culturali, anche tramite la sistemazione e il rinnovo degli spazi esistenti (uffici comunali, spazi di ritrovo, sale pubbliche, impianti sportivi). L'obiettivo è realizzare servizi sempre più moderni e al passo con i tempi, servizi multipli e sempre più completi. Ai fini della sicurezza dei cittadini saranno realizzati ulteriori sistemi di controllo tramite posa di nuove telecamere (cimitero di Ala, stazioni ferroviarie, ecc.), sarà implementato infatti l'attuale impianto già esistente e realizzato negli anni passati.

Sportello polivalente evoluto di terza generazione:

Progetto di ridisegno del sistema di accoglienza dei cittadini che si rivolgono all'ente. L'intervento è considerato strategico e prioritario per l'Amministrazione e molto qualificante.

L'obiettivo generale è quello di assicurare una maggiore accessibilità ai servizi attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e il momento in cui il cittadino si rivolge al Comune, tramite gli sportelli aperti al pubblico. Il momento è ritenuto il più importante e qualificante. È in quel momento che il cittadino si sente ascoltato e accolto dal Comune.

La struttura più idonea a garantire il raggiungimento dell'obiettivo è stata individuata nello "sportello polivalente evoluto di terza generazione", un luogo in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza, attualmente, di uffici diversi.

La polivalenza può essere intesa sia come condivisione e diffusione di informazioni, sia come svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi, sia come capacità di erogare servizi differenziati.

Allo sportello polivalente vengono trasferite le competenze di vari uffici interni all'ente (e a seguire anche esterni), in modo da configurarsi come punto di accesso unico all'amministrazione, dove il cittadino non solo può trovare informazioni, ma anche avviare e completare pratiche di suo interesse e necessità. Nello sportello polivalente, quindi, confluisce la maggior parte dei servizi a contatto con il pubblico dell'ente.

Il nuovo servizio sarà funzionalmente collocato, in termini organizzativi, all'interno dell'Area "Servizi alla Persona".

Il nuovo sistema di accoglienza prevede un unico punto di accesso per il cittadino, basato su un sistema di prima accoglienza per il disbrigo delle pratiche veloci (che richiedono cioè tempi medi fino a circa 5 minuti) e per la trattazione, in maniera polivalente, delle pratiche standardizzate, con tempi di lavorazione contenuti in circa 30 minuti.

La volontà è quindi quella di realizzare un servizio innovativo per la cittadinanza che si basa sullo stravolgimento del vecchio concetto di “sportello”: il nuovo sportello non è più considerato solamente un punto di accesso informativo per il cittadino o per il rilascio di certificazioni, ma deve poter dare all’utente la sensazione di essere veramente ascoltato e facilitato nella soluzione dei problemi.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Priorità all’ascolto, ma anche all’informazione e alla comunicazione permanente, con il coinvolgimento del cittadino nelle scelte: un feed back continuo. A tale fine si è proceduto con la rivisitazione e l’ammmodernamento del sito web e si è creata una newsletter per i cittadini. A breve si attiveranno sulla piattaforma ComunWeb gli applicativi “Dimmi 2.0.” e “SensorCivico”.

Il sito del Comune di Ala ha una nuova veste grafica e una nuova strutturazione dei contenuti. Esse sono frutto della collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini ed il Team per la Trasformazione Digitale, volta a creare un modello unico di interazione digitale tra cittadini e comuni in Italia. Adottare questo modello non comporta solo un cambiamento di stile grafico; significa ripensare completamente il rapporto con il cittadino, mettendo al centro i servizi offerti e non l’organizzazione comunale, accompagnando l’utente a soddisfare i propri bisogni informativi attraverso i più recenti canali digitali (es. Sportello on-line dei servizi accessibile da smartphone, attivo a qualsiasi orario) con percorsi pensati per le varie tipologie di utenti (famiglie, imprese, genitori, ...). Il Comune di Ala ha colto la sfida ed è il primo comune a dotarsi di questo modello a livello nazionale.

L’organizzazione dei contenuti è stata completamente rivista: ora è maggiormente orientata alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Questo ha significato un importante lavoro di redazione per lo spostamento e la revisione dei contenuti, in modo da renderli più fruibili e comprensibili per tutti.

Il focus è sui servizi che il Comune offre ai propri cittadini. La sezione dedicata è quella che via via acquisirà sempre maggiore importanza. A questo scopo è stato avviato un lavoro di stesura delle schede dei servizi, lavoro che non è concluso e che proseguirà nei prossimi giorni, per arrivare a una copertura quanto più ampia possibile dei servizi offerti.

Il tutto si innesta in un processo di cambiamento (già avviato ma non concluso) dell’organizzazione interna del Comune, e questo inevitabilmente porta a delle sfide complesse, che includono un maggiore sforzo da parte del personale, un cambio di abitudini e di prospettiva. Tali sfide che vanno affrontate nella piena consapevolezza che eventuali disagi verranno via via superati per il raggiungimento dell’obiettivo finale: fornire ai cittadini degli strumenti moderni per interagire con il proprio Comune.

Progetto – Pratiche Edilizie Online (PEO)

Un progetto di innovazione di impatto, che mette a sistema tecnologie ampiamente diffuse sul territorio, quali GIScom e ComunWeb, e valorizza gli investimenti fatti su altre iniziative di sistema quali CPS e PI.Tre. Tutto secondo il paradigma del “riuso”. Il processo di dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi è uno dei principali temi del Codice dell’Amministrazione Digitale e il progetto PEO va in questa direzione in quanto intende sviluppare un servizio che consenta la gestione delle pratiche edilizie in forma completamente informatizzata attraverso tecnologie web. Il nuovo “servizio on-line” sarà in grado di sostituire in forma integrale il tradizionale approccio seguito dalla maggior parte dei comuni, basato su documenti cartacei e su attività di sportello fisico.

La soluzione prevede la realizzazione nella gestione on-line della compilazione della richiesta di atti autorizzativi per l’edilizia privata (SCIA, Permesso a costruire, Comunicazioni opere libere, Scagi ecc..), dell’inoltro telematico di eventuali allegati e della successiva acquisizione automatica della pratica direttamente al personale tecnico dell’edilizia privata.

L’attività oggetto di automazione prevede una forte interazione tra i tecnici comunali, progettisti e privati cittadini per lo scambio di documenti e la verifica dello stato di avanzamento delle pratiche proposte. Ogni anno centinaia di pratiche sono sottoposte ai comuni, oltre alla richiesta di informazioni sulla legislatura e sulla normativa del settore che è in costante evoluzione; da qui l’idea di erogare online, attraverso il portale ComunWeb, informazioni e servizi per l’edilizia.

Il nuovo servizio, nell’ambito del portale ComunWeb, vuole costituire un punto di riferimento cui rivolgersi per l’avvio procedurale delle istanze edilizie e per seguirne le fasi istruttorie.

I vantaggi per il cittadino sono numerosi: la semplificazione e la velocizzazione dell’iter procedurale, il controllo in tempo reale delle informazioni relative alla propria pratica, la verifica del rispetto dei tempi procedurali direttamente dall’ufficio o da casa a qualsiasi ora, senza essere legati agli orari di sportello

dell'ufficio del comune, e, infine, la possibilità, per i professionisti, di consultare e stampare dati, migliorando la comunicazione.

I vantaggi per l'amministrazione sono: la progressiva riduzione di operazioni manuali, quale la trascrizione di dati ed il confronto di informazioni tra sistemi informativi diversi o tra supporti diversi (digitale e cartaceo) con considerevole riduzione del margine di errore, la disponibilità di informazioni aggiornate in tempo reale, con maggiore qualità delle performance dei servizi e l'abbattimento dei tempi di lavoro dedicati al front-office dello sportello fisico.

Progetto – Digitalizzazione archivi pratiche edilizia privata e pubblica

L'amministrazione comunale ritiene prioritario procedere alla digitalizzazione degli archivi delle pratiche di edilizia privata e opere pubbliche e patrimoniali, al fine di velocizzare i tempi per l'evasione delle istanza di accesso documentale, nonché di garantire nel tempo la conoscibilità di documentazione a rischio di deterioramento.

Le fasi di lavoro saranno quelle di verifica, riordino e organizzazione del fascicolo, reperimento delle informazioni fondamentali ai fine dell'identificazione, riconoscimento e classificazione della pratica edilizia, inserimento dei dati nel programma gestionale in dotazione e scansione della documentazione.

L'Amministrazione, al fine di rendere più efficiente l'attività di manutenzione dei beni comunali, intende procedere con un'operazione di mappatura dei beni patrimoniali (parchi, edifici ecc) attraverso le fasi di rilievo e riproduzione su file, con l'utilizzo di programmi specifici (CAD, tabelle excel ecc.), reperimento di documentazione nell'archivio sopra menzionato (documentazione grafica, storico lavori, documentazioni varie riferite a impianti e strutture ecc.) e con gli strumenti attualmente a disposizione (OPENKAT ecc) realizzare l'inserimento della documentazione nel gestionale. La programmazione della manutenzione di tali beni necessiterà inoltre di piccole progettazioni grafiche di interventi manutentivi, con l'utilizzo dei comuni programmi di CAD e di Office Automation.

CULTURA E TURISMO

L'obiettivo è mantenere le manifestazioni più significative e destinare le proposte culturali - turistiche in primo luogo e in via continuativa ai cittadini di Ala. Ci si riferisce ad "Ala città di Velluto", al Concorso G.Sartori, alla stagione teatrale, alle molteplici attività della biblioteca, al Simposio di scultura, al recupero dei manufatti della grande guerra e dello sviluppo di progetti/eventi per il Centenario, nonché alla valorizzazione del

patrimonio artistico. Importante sarà implementare l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni nate nel 2016 ("Ala città di musica", i mercatini di Natale nei palazzi), anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, verso una più larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Le iniziative dovranno quindi trovare costante fondamento e riferimento alla nostra dimensione ed identità storico-culturale, nonché al nostro patrimonio.

Valorizzazione del centro storico cittadino, promozione delle bellezze naturali ambientali quali le Piccole Dolomiti, la Lessinia, la Valle dei Ronchi e le altre realtà del territorio alense: questi gli obiettivi primari per promuovere un turismo dolce che possa portare ricchezza ed economia. Non meno importanti sono il recupero di sentieri e percorsi, i progetti di sviluppo tramite la Rete delle Riserve e la valorizzazione turistica dei nostri luoghi pregiati.

Obiettivo culturale - turistico fondamentale per il centro storico cittadino è il consolidamento del progetto culturale già in atto ed intrapreso insieme alla PAT che riguarda la creazione di una rete museale (museo forte piano e museo provinciale dei tessuti) importante ed unica a livello provinciale, attuando, con questo, la realizzazione di un unico progetto di valorizzazione del centro storico ritenuto uno dei più belli del Trentino. E' stato affidato l'incarico ad un Ente nazionale prestigioso (Federculture) per la definizione della miglior forma di governance e progetto di gestione del nascente polo museale integrato del Comune di Ala e per la riqualificazione del centro storico cittadino, oltre al progetto di allestimento del Museo del pianoforte antico a palazzo Pizzini. Per rafforzare questo importante percorso si sta proseguendo il percorso denominato "la via della seta" che mira a riscoprire questo antico percorso che lega l'intera Vallagarina, in collaborazione con i Comuni di Rovereto, Villa Lagarina, la Comunità di Valle della Vallagarina e la Provincia Autonoma di Trento.

Prosegue anche il completamento del progetto "Simposio di Scultura" al parco Bastie per la realizzazione e posa di sculture marmoree all'interno del parco, un luogo cittadino che diventerà un parco dell'arte unico a livello provinciale.

Si svilupperà a breve anche il progetto di recupero storico/didattico del sito "Bersaglio" in Ala in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto ed una associazione storica alense.

Obbiettivo turistico primario è inoltre quello legato al ciclo – turismo, e risulta quindi indispensabile realizzare il collegamento alla ciclabile provinciale sulla Destra Adige, sostenere i progetti inerenti il mountain

bike e promuovere le iniziative e le politiche atte ad incrementare la mobilità sostenibile (cicli, bike e pedalata assistita).

SPORT, BENESSERE E STILI DI VITA

Lo sport deve diventare per la nostra città un'occasione per promuovere il proprio territorio ed acquisire risorse. Alcune manifestazioni, che già mirano a questo, dovranno essere sostenute anche in futuro e la nostra città potrà costituire un'attrattiva interessante anche per gli organizzatori di iniziative ulteriori e diverse.

Gli obiettivi sono quelli di curare, mantenere, migliorare e ristrutturare le attuali strutture sportive (piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis), e di ricercare nuovi spazi per queste attività e per le tante associazioni sportive del territorio. Importante è sostenere sempre le manifestazioni proposte con l'intento di promuovere gli eventi per discipline sportive che in questo momento non hanno come riferimento le associazioni locali (atletica leggera, ecc.). L'obiettivo, pertanto, è far proseguire quelle iniziative sportive di successo relative a gare podistiche che si sono svolte sia nel centro storico di Ala e sia nel parco Bastie.

Importante è stata l'azione di promozione allo sport realizzata in collaborazione con altre agenzie per incentivare l'attività motoria, per il benessere fisico e la prevenzione di malattie.

L'attenzione è dunque rivolta a tutte quelle realtà associazionistiche e di volontariato che si occupano dello sport a 360°, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dalla bicicletta al motociclismo e al kart: ossia a tutte le altre discipline sportive che promuovono il territorio, portando risorse e creando socialità. Lo Sport va sempre interpretato come motore di educazione civica, come integrazione e coesione sociale, come volontariato e partecipazione. È infatti grazie al contributo volontario di tantissimi alensi che si garantisce la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive della città.

Altro tema al quale si vuole dedicare attenzione e per il quale è necessario ricercare spazi e risorse, riguarda le nuove discipline sportive ed alternative (skatepark, ecc.) praticate dai giovani.

Importante è anche l'intervento realizzato in compartecipazione con l'associazione Tennis Club Ala che vedrà a breve la nuova copertura di uno dei due campi da tennis presenti al parco Bastie. L'intervento risulta indispensabile per consentire l'utilizzo del campo nell'arco di tutto l'anno, oltre che per potenziare questa disciplina sportiva, incrementando le presenze degli sportivi anche da fuori Comune e dotando il

territorio di un ulteriore spazio sportivo coperto che, in quanto servizio pubblico, sarà a disposizione di tutta la cittadinanza.

Continueranno anche, in compartecipazione con l'associazione sportiva Alense, le opere di riqualificazione dello stadio C.Mutinelli in Ala.

TERRITORIO ED AMBIENTE

L'obiettivo principale nel campo territoriale ed ambientale è condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità: allo scopo saranno realizzati interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola. Si prevede di attuare quanto previsto dal Piano Energetico Comunale e dal redigendo P.R.I.C.

Si prevede la redazione del P.A.E.S. e si darà corso ai dettami del Patto dei Sindaci, il tutto nel rispetto della certificazione EMAS già ottenuta. L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità saranno al centro dell'azione di governo. In particolare verrà posta particolare attenzione alla cura e al potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi, illuminazione pubblica). Dovrà sempre essere preservata l'attenzione al bello, all'arredo urbano dei centri storici, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimi rivolti al cittadino e alle famiglie, con un occhio di riguardo a bambini ed anziani. Le azioni da intraprendere prevedono il recupero di percorsi e di pertinenze ambientali di valore, in modo da favorire le forme di svago e le attività ludico ricreative, culturali o sportive aggregative.

Grande attenzione deve essere rivolta anche alle aree a parco pubblico/sportive; a tal fine sono in corso di realizzazione i lavori di rifacimento/riqualificazione del parco "Val Cipriana" a S.Margherita (realizzati in compartecipazione con il Servizio Valorizzazione Ambientale della PAT). È stato inoltre affidato al Servizio Valorizzazione Ambientale della PAT il progetto di realizzazione del nuovo "parco fluviale" in loc. Passerella di Ala, e, a breve, sarà redatto, da parte del servizio tecnico comunale, il progetto per la riqualificazione dell'attuale area a parco/sportiva nella frazione di Serravalle (in accordo con la Parrocchia in qualità di proprietaria). È in corso di redazione il progetto per la riqualificazione del parco Bastie di Ala e del parco Pizzini (ex parco Righi).

Continuerà l'impegno per la Rete delle Riserve e proseguiranno le azioni già avviate all'interno del Parco del Baldo. Sarà intrapreso un nuovo percorso legato alla creazione di una Rete delle Riserve Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti insieme ai Comuni delle Valli del Leno (Trambileno, Terragnolo, Vallarsa).

In materia di rifiuti urbani l’obiettivo dell’amministrazione è quello di migliorare sempre più la raccolta e, dopo l’apertura del CRM, di proseguire con le politiche di miglioramento delle isole ecologiche e con la sensibilizzazione alla cura delle stesse da parte dei cittadini. In collaborazione con la Comunità di Valle sarà valutata e verificata la fattibilità di un sistema di raccolta differenziata porta a porta.

In materia di mobilità si prevede di completare la rete ciclabile esistente tramite la realizzazione del collegamento con l’asse ciclabile della Destra Adige e a tal fine è stata affidata alla PAT la progettazione di un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala che tramite l’utilizzo del ponte esistente in loc. Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti) consentirà il realizzo di tale collegamento. L’intervento è ritenuto indispensabile per garantire il flusso turistico legato al mondo della bicicletta e per migliorare il collegamento fra centro e frazioni. Sono oggetto di monitoraggio e di discussione i progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing.

In materia di pianificazione territoriale, dopo aver avviato la revisione dei centri storici in materia di recupero dei sottotetti, obiettivo importante è la definizione della variante generale al PRG; questo sia per consentire il giusto adeguamento alla nuova normativa urbanistica che prevede un contenuto uso del suolo, sia per consentire un giusto riavvio di uno sviluppo edilizio che, seppur limitato, può essere propedeutico ad un sviluppo economico più generale del territorio.

L’intenzione è poi quella proseguire anche con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto pedibus, da realizzare con l’Istituto Comprensivo Scolastico e per il quale sono già in atto riflessioni e propositi che si dovranno perfezionare. E’ infine, in fase di discussione e di valutazione, insieme al servizio mobilità e trasporti della PAT, la fattibilità di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro.

La cura dell’ambiente passa anche dalla costante manutenzione del patrimonio edilizio esistente e, a tal fine, è prevista la realizzazione di opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle (Centro sociale R.Zendri, edificio ex Dalla Laita, ecc.) che nelle zone montane (malghe).

Come per gli anni passati, si continuerà con il rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane.

Pianificazione urbanistica territoriale:

Si reputa importante il lavoro svolto, e ancora da svolgere, in materia di pianificazione territoriale e regolamentazione dell’edilizia privata, realizzato nel rispetto del giusto adeguamento alla nuova normativa

urbanistica che prevede un contenuto uso del suolo, e nell'ottica di un riavvio di uno sviluppo edilizio che, seppur limitato, può essere propedeutico ad un sviluppo economico più generale del territorio. Quindi, dopo aver completato la variante al PRG relativa al recupero dei sottotetti ai fini abitativi (Variante al PRG relativa al recupero degli insediamenti storici di cui all'art. 105 della L.P. n. 15/2015), l'obiettivo importante per l'Amministrazione è stata la redazione della variante generale al PRG 2019 e della variante al PRG insediamenti storici ed edifici storici isolati, strumenti urbanistici importantissimi e non variati da anni. E' stato inoltre redatto il nuovo regolamento edilizio comunale (in discussione nel prossimo Consiglio Comunale) che recepisce le nuove normative edilizie ed introduce nuove e moderne regole del costruire.

POLITICHE SOCIALI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani, ai giovani, ai nuovi cittadini.

Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

Altro importante obiettivo riguarda la sanità ed è stato in parte già raggiunto con l'accordo definitivo rivisto nel 2016 con la PAT, il Comune di Avio, la Comunità di Valle e la APSP Ubaldo Campagnola, secondo il quale si prevede la realizzazione della "Casa della Salute". L'attenzione è ora rivolta alle fasi finali di progettazione ed appalto dei lavori.

Si proseguirà con il progetto del comparto scolastico di Ala centro, nel suo complesso, con l'ultimazione dei lavori nell'ex Convitto, il completamento dell'iter progettuale definitivo/esecutivo della scuola media e le successive fasi di appalto lavori.

Importante obiettivo è quello di mirare ad incrementare l'offerta didattica e scolastica nella nostra città; per poter ottenere questo si stanno sviluppando progetti legati al mondo della musica ("Ala Città di Musica") e si stanno organizzando workshop e percorsi di studio con docenti qualificati. A tale proposito si sono avviate collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Venezia e con l'Associazione KNAcademy impresa Sociale di Rovereto. Ciò, in futuro, potrebbe portare ad un consolidamento didattico e all'apertura di laboratori stabili. Altro importante progetto in embrione ed ancora in corso di studio e di definizione, è quello legato al mondo

dell'università; si sta infatti valutando, con soggetti qualificati, la possibilità di insediare in Ala corsi di laurea e post laurea.

Il mondo dei giovani deve rimanere al centro delle scelte politiche; si deve, quindi, proseguire con il lavoro già intrapreso con il Piano Giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi.

Anche per gli anziani si prevede di mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la realizzazione di progetti specifici.

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dell'immigrazione e dei richiedenti asilo, in collaborazione con Cinformi e la P.A.T. Si cercherà di privilegiare e consolidare sempre più i rapporti con gli altri Enti, le Istituzioni e le associazioni, allo scopo di facilitare l'integrazione di chi ospitiamo.

ECONOMIA, POLITICHE DI SVILUPPO E LAVORI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte allo sviluppo economico della città e di tutte le realtà ivi presenti, cercando di incentivare anche l'avvio di nuove iniziative ed attività nel settore commerciale, agricolo, artigianale ed industriale.

Si ritiene che questi obiettivi possano essere raggiunti tramite politiche di incentivazione e riduzione dei tributi per le attività economiche site nei centri storici. Si intende infatti confermare lo sgravio fiscale per le attività economiche presenti nei centri storici del Comune che prevede una riduzione dell'IMIS e della TARI al 50%. Importante è il completamento del progetto culturale relativo al centro storico cittadino, tramite politiche di valorizzazione ambientale e turistica della Lessinia, della Valle dei Ronchi e delle Piccole Dolomiti. La revisione generale del PRG, attualmente in atto, porterà sicuramente al realizzo di investimenti da parte di privati e imprese, con ristrutturazioni o nuove costruzioni. Importante sarà anche ricercare nuovi operatori economici che investano nel nostro territorio e dare sostegno agli operatori già presenti ed insediati.

Per contrastare l'effetto svuotamento del centro storico cittadino da parte dei commercianti e per cercare di "rigenerare" il tessuto urbano commerciale è stato redatto il progetto "Fermenti" che tramite la mappatura degli spazi commerciali inutilizzati, il coinvolgimento dei proprietari di tali spazi e la ricerca di nuove forme di incentivazione promuove il riuso di tali spazi.

Si procederà ancora con le politiche di valorizzazione del commercio cittadino tramite consolidamento ed implementazione del mercato contadino bio, completamento del progetto “botteghe storiche” iniziato nel 2017.

Attenzione costante va rivolta anche al mondo dell’agricoltura, della zootecnia e della montagna. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare sempre più i progetti avviati per il mondo vitivinicolo (coinvolgimento cantine locali nelle manifestazioni) al fine di dare la giusta visibilità ad un prodotto principe del nostro territorio. Ciò si realizza sostenendo gli allevatori con la promozione dei loro prodotti e nella conservazione di pascoli e malghe, attraverso la realizzazione di investimenti destinati alle manutenzioni di edifici e pozze, alla viabilità rurale, montana e a quant’altro.

La programmazione delle opere future è fondamentale per dare una migliore organizzazione funzionale ed un volto più moderno alla città, dotandola di servizi efficienti e di nuovi spazi atti ad ospitare parti importanti e strategiche della nostra società. Sarà importante realizzare il completamento del progetto “comparto scolastico” di Ala centro con la costruzione della nuova scuola media, la ristrutturazione/ampliamento dell’ex convitto e la realizzazione della nuova area polifunzionale che accoglierà tutte le funzioni strategiche gestionali del territorio e della sicurezza della comunità (caserma VVF, Stella d’Oro e Soccorso Alpino, cantiere comunale, corpo forestale e di polizia locale).

Altre opere pubbliche, importanti ed attese, sono in fase di avvio. Tra le stesse si cita la realizzazione del nuovo collettore fognario per le frazioni della Valle di Ronchi, il restauro dell’importante Pronao del cimitero di Ala centro e la realizzazione del marciapiede e della pista ciclopedonale sulla S.S. 12, in Ala centro.

Inoltre, sono stati affidati incarichi professionali per la redazione dei progetti relativi alla riqualificazione del cimitero di Ala centro (area devastata dalla tempesta Vaia dell’ottobre 2018), per la riqualificazione del parco Pizzini (ex parco Righi) con la ristrutturazione degli edifici esistenti da destinarsi ad utilizzo pubblico, per la riqualificazione del parco Bastie e per il restauro del 2° piano del palazzo Pizzini (ad oggi ancora allo stato grezzo).

Particolare importanza ricopre la realizzazione di nuovi spazi da adibire a parcheggio pubblico, sia per Ala centro che per le frazioni. A tal fine si prevede l’acquisizione di aree adatte allo scopo, anche attraverso lo strumento della perequazione, previsti nel nuovo PRG.

Sarà realizzato l’ultimo tratto di marciapiede mancante nella zona di Serravalle e cioè il collegamento fra il marciapiede realizzato nel 2016 a S.Margherita e Serravalle e la strada statale 12 (Verona-Brennero).

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per effetto del combinato disposto del D.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione delle reti ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale, attualmente non coperte:

- frazione di Chizzola;
- frazione di Ronchi;
- abitato di Sdruzzinà.

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la

quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e i tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, nazionale e locale

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Nei primi nove mesi del 2019, il calo degli investimenti, il rallentamento della produzione industriale e l'elevata l'incertezza hanno frenato il commercio mondiale. Tuttavia, recentemente i nuovi ordinativi all'export del PMI globale, pur rimanendo sotto la soglia di espansione, hanno registrato un moderato miglioramento.

Nel terzo trimestre, è proseguita la fase di debolezza dell'economia italiana iniziata nel 2018. Il prodotto

interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,1% su base congiunturale.

Dopo la fase di stagnazione della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato un aumento congiunturale significativo tra luglio e settembre. L'evoluzione favorevole dei consumi e dei redditi si è accompagnata a segnali ancora positivi provenienti dal mercato del lavoro.

La dinamica dei prezzi al consumo ha registrato a novembre una lieve risalita. Il quadro inflazionistico complessivo rimane moderato, ma tra gli operatori si delinea una maggiore diffusione delle attese di un recupero dell'inflazione nei prossimi mesi.

Il clima di fiducia, a novembre, ha mostrato una flessione per i consumatori e un marginale miglioramento per le imprese, rimanendo tuttavia su livelli inferiori alla media del 2018. I valori dell'indicatore anticipatore suggeriscono il proseguimento della fase di debolezza dei livelli di attività economica.

(Fonte ISTAT – Conti nazionali, novembre 2019)

Scenario locale

Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale 2020

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020 è stato sottoscritto lo scorso 8 novembre 2019.

Si riportano, di seguito, gli aspetti più rilevanti:

Politica fiscale

Anche per il 2020 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre ed in particolare quella relativa al biennio 2018/2019 che prevede in particolare.

- la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, ad eccezione delle abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9, per le quali l'aliquota è pari al 0,35% con una detrazione pari a €. 369,17;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000,00 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- aliquota ulteriormente agevolata al 0,55% per alcune specifiche categorie catastali (C1-C3-D2-A10);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché euro 550,00) per i fabbricati

strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000 euro;

- l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;

- conferma dell'aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, ecc).

La Provincia mette a disposizione per il 2020, per i trasferimenti compensativi a favore dei comuni derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni e confermate per il 2020 circa 26,5 milioni di euro, così suddivisi:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;

- 4,0 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;

- 3,6 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- 8,7 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;

- 300.000 euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;

- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

Trasferimenti di parte corrente

Nel protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020 non sono stati previsti ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica. Le risorse di parte corrente da destinare nel 2020 ai rapporti finanziari con i comuni, ammontano complessivamente a 280 milioni euro circa di cui.

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 61 milioni circa (circa 2,3 milioni di euro in più rispetto al 2019) costituiscono il fondo perequativo, ai

quali si aggiungono circa 14 milioni di euro quale quota di solidarietà, derivante dai comuni con maggior capacità tributaria e patrimoniale, per un totale complessivo di euro 75 milioni;

- Euro 26,5 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 64 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.

Misure in materia di spesa per il personale

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (*Servizi istituzionali, generali e di gestione*), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del 12 posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino

di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018. Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Le parti hanno convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017 rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2020 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Obiettivo di riqualificazione della spesa dei Comuni

Per il periodo 2013-2019 la Provincia aveva introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Con il Protocollo d'intesa del 2020 viene concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa.

Revisione del modello di riparto del Fondo perequativo

L'obiettivo è quello di sottoporre a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo delle quote del Fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). Dall'analisi della situazione finanziaria dei Comuni a fine 2017 è emersa la necessità di rivedere il modello di riparto del Fondo perequativo facendo agire con maggiore decisione criteri di riparto basati:

- da un lato su un livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche;
- dall'altro sul livello di entrate correnti proprie, in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	8.887
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2017	n.	8.887
	di cui: maschi	n.	4.459
	femmine	n.	4.428
	nuclei familiari	n.	3.633
	comunità/convivenze	n.	4
1.1.3	Popolazione all'1.1.2018	n.	8.887
1.1.4	Nati nell'anno	n. 78	
1.1.5	Deceduti nell'anno	n. 60	
1.1.6	Immigrati nell'anno	saldo naturale n. 273	n. 18
1.1.7	Emigrati nell'anno	n. 354	
1.1.8	Popolazione al 31.12.2018	n.	8.824
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	554
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	811
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.378
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.436
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.645
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno 2018 2017 2016 2015 2014 2013	Tasso 8,8 7,5 9,5 9,1 9,6 9,0
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno 2018 2017 2016 2015 2014 2013	Tasso 6,8 5,5 7,4 6,7 5,5 6,3

I cittadini stranieri iscritti in anagrafe alla data 31/12/2018 sono 1.022 e rappresentano il 11,58% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (28,67% degli stranieri), seguono Marocco, Tunisia e Albania.

1.2 Territorio

1.2.1	Superficie in Kmq 119,37		
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	* Laghi n. zero * Fiumi e Torrenti n. 4		
1.2.3	STRADE		
	* Statali Km 11,5 * Provinciali Km 26,50 * Comunali Km 48,96 * Vicinali Km 98,5 * Autostrade Km 11,8		
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano regolatore adottato	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano regolatore approvato Adozione in via definitiva "Variante Generale 2019" 1^ adozione della "Variante al PRG Insediamenti storici e insediamenti storici isolati"	Del. G.P. n. 11623 DD. 23.10.1998 Delibera Commissario ad Acta n. 3 del 23/12/2019 Delibera Commissario ad Acta n. 2 del 25/10/2019		
Piano di fabbricazione			
Piano edilizia economica e popolare			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriale	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Artigianali	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Commerciali			

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2019	2020	2021	2022
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.1.1					
1.3.3.1.2	Comune associato:				
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:				
1.3.3.2.2	Ente associato:				
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:				
1.3.3.3.2	Ente associato:				
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:				
1.3.3.4.2	Ente associato:				
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica; 3-gestione servizio pubblicità e pubbliche affissioni.				
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A. 3- I.C.A. s.r.l.				
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.: Comuni uniti:				

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali nel secondo trimestre 2019, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	285	286
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4
C Attività manifatturiere	70	62
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	3
F Costruzioni	121	111
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	113	103
H Trasporto e magazzinaggio	23	21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	39
J Servizi di informazione e comunicazione	10	8
K Attività finanziarie e assicurative	8	8
L Attività immobiliari	26	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	13
P Istruzione	7	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	2
S Altre attività di servizi	23	20
X Imprese non classificate	20	0
totale	789	729

2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015-2020

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e delle specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

- **Il progetto politico**

Rafforzare il ruolo politico di Ala nel contesto Provinciale e di Comunità; l'amministrazione di Ala deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina. Gli obiettivi della coalizione sono quelli di proporre un rinnovato protagonismo alense, in funzione di più saldi ed importanti legami territoriali.

- **La comunità, l'ambiente e il territorio**

- **La qualità e la cura dell'ambiente**

L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità saranno al centro dell'azione di governo. Potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi), attenzione al bello, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimali.

Valorizzazione del paesaggio immediatamente circostante agli agglomerati urbani, recupero di percorsi pedonali-ciclabili e di pertinenze ambientali di valore.

- **Il bosco e la montagna**

Bosco non come luogo di sfruttamento intensivo, bisognoso di una particolare infrastrutturazione con percorsi vita o aree di ristoro e di trekking. Promozione di iniziative per Rete delle Riserve, forme di aggregazione della Lessinia alense con il Parco della Lessinia Veronese, valorizzazione della Lessinia e delle Piccole Dolomiti.

La nuova variante al PRG dovrà riportare anche i percorsi pedonali (sentieri) di accesso al nostro patrimonio montano per meglio esplicitarne il valore e disporre di uno strumento posto a salvaguardia dello stesso.

- **Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili**

Il Comune dovrà muovere le proprie azioni nell'ambito della certificazione ambientale europea EMAS, condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità e realizzare interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola.

Andranno attuate le previsioni del Piano Energetico Comunale e del redigendo P.R.I.C..

Saranno verificate tutte le opportunità di produzione di energia, in particolare da fonte rinnovabile.

- **Rifiuti**

L'obiettivo è lavorare sul tema di un'ulteriore riduzione dei rifiuti per raggiungere gli obiettivi fissati dalla pianificazione (campagne informative, confronto con la Comunità di Valle per la standardizzazione delle modalità di raccolta e per la valutazione circa il porta a porta, vigilanza sulle isole ecologiche, valutazione di isole ad hoc per il centro storico).

- **Sviluppo edilizio e P.R.G.**

Le priorità riguarderanno l'acquisizione e presa d'atto di quanto predisposto fino ad ora, la rivalutazione di alcune delle scelte urbanistiche effettuate dalla passata amministrazione, l'approfondimento del tema dei centri storici, ricercando soluzioni equilibrate tra il mantenimento della tipologia urbanistica esistente e la conservazione del tessuto cittadino così come venutosi a costituire nel tempo, nel rispetto della sua storia, della memoria e del valore culturale che esso rappresenta. Particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dell'abaco tipologico per gli interventi ricadenti nei centri storici, a ciò che potrà incrementare l'insediamento abitativo e incentivare le attività commerciali (con eliminazione di alcuni vincoli). Infine, sarà redatta la pianificazione relativa al piano del colore, cioè la mappa cromatica dello spazio urbano storico.

- **Tav/Tac**

L'Amministrazione, in linea con le indicazioni del Consiglio Comunale, continuerà a monitorare attentamente lo sviluppo del progetto, evidenziando tutti i dubbi e le perplessità legate alla realizzazione di questa grande opera, con particolare riferimento al consumo del territorio ed alla salvaguardia delle risorse idriche.

- **Mobilità**

È opportuno predisporre uno studio che tenga in considerazione il piano del traffico esistente (comunale e di Valle) e che indichi gli interventi da attuare per il miglioramento della viabilità.

La mobilità non può prescindere dal completamento della Rete Ciclabile. Sarà necessario realizzare il collegamento tra l'abitato di Ala e l'esistente percorso ciclo-pedonale realizzato sulla destra Adige, in quanto il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città costituisce un'importante attrattiva turistica a livello regionale. Saranno predisposti studi di fattibilità relativi alla realizzazione di piste ciclabili per il collegamento con le frazioni e creata una mappa della rete di piste ciclabili del territorio, con indicazione dei principali luoghi di interesse artistico/paesaggistico.

L'evoluzione dei dettami educativi e sanitari-formativi suggeriscono l'avvio di campagne promozionali genericamente definite pedibus, per incentivare una mobilità casa-scuola non dipendente dal mezzo motorizzato. A tal fine sarà importante mettere in sicurezza e presidiare alcuni percorsi pedonali con il coinvolgimento del volontariato, in primis delle famiglie.

- **Le frazioni**

Determinante sarà ricomporre un rapporto stretto tra frazioni e centro, perso nel tempo; le frazioni a nord hanno, ad esempio, più rapporti culturali/economici con i comuni limitrofi, quali Mori e Rovereto, e non con Ala. Le frazioni dovranno perciò essere maggiormente coinvolte nelle scelte da effettuarsi nel futuro.

Le manifestazioni culturali dovranno interessare e coinvolgere le frazioni per il rispetto dovuto al loro vissuto storico, strettamente legato a quello della città di Ala.

- **La comunità, i cittadini e i servizi**

- **Ala 2020 - La Città che vogliamo**

La città dovrebbe essere una Comunità Solidale. Un luogo dove ci sono opportunità di lavoro e servizi di qualità per tutti. Questa casa la vogliamo rendere più confortevole, più bella da vivere insieme.

- **La Pubblica Amministrazione e il cittadino**

Rapporto di fiducia, trasparenza ed efficienza tra i cittadini e l'Amministrazione; la priorità verrà data all'ascolto, all'informazione e alla comunicazione. Si cercherà di promuovere un Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione, di incrementare le forme di collaborazione e di partecipazione con le realtà territoriali vicine.

- **Le politiche sociali**

Immigrazione: si prevede la collaborazione con le iniziative organizzate dalla scuola, la promozione di incontri conoscitivi ed il potenziamento dei servizi specifici, ricercando un ruolo di coordinamento con le associazioni impegnate in queste attività.

Ambito sociale: è necessario inventarsi forme di attivazione di risorse dal basso (volontariato, ecc.) a supporto dei servizi tradizionali (solidarietà sociale). Gli ambiti e le domande di intervento sono molte: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile.

Sanità: si farà in modo che venga rispettato ed attuato il protocollo d'intesa del settembre 2013 sottoscritto dai Comuni di Ala e Avio, dalla Comunità della Vallagarina e dalla P.A.T. in cui l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. Sarà garantito il sostegno alle associazioni locali di supporto alla sfera sanitaria.

Scuola : si proseguirà con i progetti già avviati che prevedono la profonda modifica dell'attuale assetto del comparto scolastico di Ala centro, tramite la ristrutturazione dell'ex Convitto Silvio Pellico e la demolizione/ricostruzione delle scuole medie. Sempre più punto di riferimento per la cultura deve rimanere la Biblioteca comunale, aumentando, quanto più possibile, l'accesso dei cittadini ai servizi da essa erogati, per espletare funzioni di polo attrattivo di iniziative a carattere culturale.

Giovani: si cercherà di partire dalla “questione giovanile” quale veicolo ed interprete privilegiato del cambiamento. Ciò significa riconoscere l'importanza dei luoghi di aggregazione diffusa, di stampo associativo formale o informale, a scopo musicale o ricreativo (smart lab).

Anziani: si proseguirà con i progetti già definiti con la Comunità di Valle in merito al Centro Diurno e al Centro Servizi; andranno inoltre ricercate sedi adeguate per i circoli anziani presenti sul territorio in modo che tali associazioni possano svolgere le loro attività nel giusto modo. Si dovranno predisporre idonei spazi di aggregazione e di valorizzare delle memorie civili rappresentative del ruolo svolto da cittadini impegnati e meritevoli di ricordo, invertendo la tendenza alla dimenticanza.

- **L'innovazione tecnologica: Ala smart city**

“Agenda Digitale Ala 2020”: migliorare le performance di competitività del sistema locale, rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione.

Questi gli obiettivi: accrescere la capacità complessiva di accessibilità e intelligibilità dei dati della pubblica amministrazione, sviluppare una piena integrazione tra tutti i sistemi informativi del comune per

accrescere la circolazione efficiente dei dati e delle informazioni. Inoltre: aumentare i punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e potenziare la funzionalità di quelli presenti, migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network come opportunità di relazione più ampia con la città e di più efficace capacità di comunicazione. Si intende poi impostare una piattaforma digitale, funzionale allo sviluppo di proposte progettuali da valutare e selezionare in un'ottica di cofinanziamento, per accrescere gli spazi della partecipazione democratica anche attraverso la rete, investire su corsi di alfabetizzazione digitale e di contrasto al digital divide, anche attraverso investimenti necessari ad implementare le potenzialità tecnologiche degli edifici. Altro obiettivo è incentivare la crescita dell'acquisizione dell'identità digitale e implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

- **La comunità, l'economia e il lavoro**

Andranno valorizzate le diverse vocazioni offerte dal territorio e dal patrimonio culturale. Ala può diventare definitivamente una città turistica grazie alle sue bellezze artistiche. Si mira a progettare per Ala anche un sistema di attività articolato in una pluralità di settori economici, con la valorizzazione della cultura e del turismo, accanto alle attività della produzione industriale, artigianale e commerciale. Una città che produce è una città che cresce diffondendo all'esterno le proprie capacità creative, nel confronto con le altre realtà economiche. Le potenzialità vanno ricercate, quindi, sia nelle attività turistiche che produttive tradizionali, sia nei nuovi settori innovativi dei servizi.

- **Il centro storico come opportunità di crescita**

L'obiettivo è intercettare i considerevoli flussi turistici che già interessano molte realtà del basso Trentino e dell'alto veronese e cercare la collaborazione con le agenzie di promozione del territorio. La convinzione alla base è quella che tali dinamiche possano avere ricadute positive sugli altri comparti economici (commercio, artigianato, ristorazione, etc.).

Per favorire la vitalità del centro storico le proposte che proveremo ad attuare sono le seguenti: riduzione delle tariffe di occupazione suolo pubblico per locali, ristoranti, caffè, e incentivi per favorire l'apertura di nuove attività, snellimento delle pratiche burocratiche, valorizzazione degli spazi storici del comune, assegnazione di premi ed incentivi ai commercianti che cureranno in maniera particolare la propria via ed incentivi al riuso temporaneo dei locali sfitti del centro storico. Si prevede poi la realizzazione di uno studio di fattibilità ed eventuale sperimentazione di Buoni Locali per aumentare il potere d'acquisto delle persone sul territorio comunale e provinciale e l'attuazione del progetto "Botteghe Storiche" con l'individuazione di tali botteghe e la consegna delle targhe di merito.

- **Attività economiche e politiche di sviluppo**

L'amministrazione dovrà attuare un costante monitoraggio della situazione occupazionale e ricercare nuove opportunità, guardando soprattutto alle realtà imprenditoriali, commerciali ed artigiane locali, con particolare attenzione alla realtà femminile. Particolare attenzione sarà rivolta alle possibilità di sviluppo di nuove realtà produttive nel settore "green economy".

Agricoltura: si incentiverà il rapporto di collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per un ulteriore sviluppo mirato alla promozione dei prodotti della nostra terra, con iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti nel territorio comunale a fini didattici e/o commerciali.

Ala e il vino: visione del vino come elemento in grado suscitare interesse, anche in chiave turistica; l'obiettivo è quello di rendere riconoscibile il territorio anche tramite il vino, valorizzando i prodotti vinicoli del territorio all'interno di una enoteca da collocarsi nel centro storico cittadino.

Industria e artigianato: individuazione di un'offerta insediativa di qualità, con alte dotazioni tecnologiche, bassi impatti ambientali e alta efficienza energetica. Sarà valutata con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci).

Commercio: rilancio e/o di salvaguardia del tessuto commerciale presente nell'ambito cittadino con spostamento del mercato settimanale; si cercherà inoltre di favorire l'insediamento di attività commerciali nei centri storici integrando il tessuto commerciale con quello artigianale e terziario. Si cercherà inoltre di rilanciare l'attività del consorzio commerciale cittadino anche agevolando una rete di comunicazione stabile tra i commercianti locali e quelli della Vallagarina, per creare sinergie.

- ***La comunità e i lavori pubblici***

Saranno proposte e ricercate forme di cooperazione fra pubblico e privato, allo scopo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico.

Si punterà alla realizzazione di nuova caserma dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale e ad un progetto di riqualificazione dell'area pertinenziale alla stazione ferroviaria, dopo aver definito la proprietà del complesso immobiliare. Si darà corso al progetto che coinvolge l'intero comparto scolastico cittadino.

Frazioni: Gli interventi nelle frazioni saranno conformi alle necessità e tali da assicurare una qualità del tutto analoga a quella garantita a chi risiede nel centro (in ordine a servizi primari, aree verdi, parcheggi, infrastrutture, arredo urbano, viabilità, collegamenti pedonali).

- ***La comunità, la cultura e il turismo***

Le proposte dovranno indirizzarsi in primo luogo ed in via continuativa ai cittadini di Ala, anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, ad una larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Tali proposte, quindi, dovranno fare riferimento costante alla nostra dimensione ed identità storico-culturale nonché al nostro patrimonio.

Partendo da questa impostazione, assume concretezza anche la prospettiva per Ala di una vocazione turistica che possa innescare processi di crescita sotto il profilo socio culturale. Una vocazione da coltivare attraverso un forte coinvolgimento sociale e la ricerca di reti e sinergie larghe, istituzionali e private, impostate su tempi medio-lunghi. Particolare attenzione avranno: la cura, la manutenzione e il rinnovo dell'arredo pubblico, per il godimento completo del bene città-ambiente.

Centenario: i tragici eventi connessi con il primo conflitto mondiale saranno ricordati, in sintonia e collaborazione con i comuni e la Provincia e con le istituzioni deputate a mantenere costantemente viva la memoria di quanto accaduto. L'amministrazione intende portare avanti il progetto denominato "Ala e la Grande Guerra", valorizzare il patrimonio storico culturale legato al primo conflitto mondiale e promuovere le iniziative mirate nelle zone che furono teatro degli avvenimenti bellici saranno obiettivi da perseguire.

- ***Una comunità in movimento: lo sport***

Lo Sport inteso come motore di educazione civica, come spinta all'integrazione e alla coesione sociale. Sport come volontariato, partecipazione e associazionismo. Sport come motore di salute e benessere, sviluppando progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole. Sport come motore di investimenti e promozione del territorio, cioè un'occasione per far conoscere il territorio e portare risorse.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. ² comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di

interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni provvedessero ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate.

Il Comune di Ala, con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 e con deliberazione giuntale n. 219 del 23 dicembre 2019 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette detenute con le relative quote percentuali.

Codice fisc. PI	Denominazione	Quota % di partecipazione	Inizio attività	Finalità
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	0,42	1996	Produzione di servizi ai soci, supporto al Consiglio delle Autonomie locali
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA – EX INFORMATICA TRENTEINA SPA	0,401	2010	Fornitura servizi, consulenza, progettazione sviluppo e gestione di sistemi informativi per la Pubblica amministrazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,94	2009	Esercizio delle attività di distribuzione di energia idroelettrica
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,97	2000	Esercizio delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,08	2008	Riscossione e gestione delle entrate tributarie e patrimoniali

3.2. Le opere e gli investimenti

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Si presenta quindi, di seguito, la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è ancora disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare.

Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro. Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000,00 Euro

seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000,00 Euro, possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di "inseribilità" e comprende quelle opere per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti.

Il piano generale delle opere pubbliche 2020 – 2022 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi si somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

La programmazione dei lavori pubblici dovrà necessariamente fare riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La previsione degli investimenti contenuti nei documenti di programmazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 c. 3, del D.Lgs n. 50/2016 in merito alla progettazione minima per opere di valore pari o superiore a d Euro 100.000,00.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

Categ. Cod.	TIP. Cod.CAT. Cod. TP.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
		Categoria 01 – Opere stradali, viabilità		
1	7	Rifacimento muri sostegno strade comunali	130.000,00	130.000,00
1	7	Rifacimento pavimentazioni bituminose e man. Straord. strade com.li	250.000,00	250.000,00
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	600.000,00	600.000,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	310.000,00	310.000,00
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedinale Valle dell'Adige	440.000,00	440.000,00
1	1	Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive	88.000,00	88.000,00
1	1	Realizzazione impianto semaforico Viale 4 Novembre – SS. 12	40.000,00	40.000,00
1	7	Sistemazione ponte Torrente Ala e Largo Vicentini	50.000,00	50.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico	50.000,00	50.000,00
1	7	Adeguamento strada Prabubolo	60.000,00	60.000,00
1	1	Lavori di completamento marciapiede S. Margherita Serravalle	130.000,00	130.000,00
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Adeguamento impianti illuminazione pubblica	80.000,00	80.000,00
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	40.000,00	40.000,00
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Recupero fabbricati montani	28.000,00	28.000,00
7	7	Manutenzione strade forestali a fondo sterrato	70.000,00	70.000,00
7	7	Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso	210.000,00	210.000,00
7	4	Ristrutturazione Malga Coe de Ala	700.890,43	*
7	1	Realizzazione minicasificio in Malga Segà	300.000,00	*
8	1	Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali		
		Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	1.496.202,41	1.496.202,41
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra	32.000,00	32.000,00

11	7	Manutenzione straordinaria campi sportivi	24.000,00	24.000,00
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	1	Allestimento museo del pianoforte antico	470.000,00	470.000,00
12	7	Manutenzione straordinaria edifici (Biblioteca – Palazzo Pizzini)	32.000,00	32.000,00
12	4	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale – 1° lotto	170.000,00	170.000,00
12	7	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale – interventi di messa in sicurezza e adeguamento attrezzature palco	100.000,00	100.000,00
12	4	Lavori di completamento opere di restauro Palazzo Pizzini – 2^ e 3^ piano	195.000,00	195.000,00
12	4	Interventi compendio Parco Pizzini	150.000,00	150.000,00
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere prot.dell'ambiente		
16	7	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico-integrato	180.000,00	180.000,00
16	1	Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	186.000,00
16	7	Integrazione messa in sicurezza Santa Lucia	137.000,00	137.000,00
16	1	Realizzazione tomo a monte p.ed. 116 C.C. Serravalle	366.000,00	366.000,00
16	1	Ramale fognatura nera a servizio località Santa Cecilia	105.000,00	105.000,00
16	7	Interventi di messa in sicurezza Val dell'Ala	70.000,00	70.000,00
16	99	Interventi di somma urgenza	150.000,00	150.000,00
16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	864.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	321.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	1	Lavori di realizzazione nuovo edificio scuole medie – 1° lotto	808.298,00	808.298,00
17	7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	190.000,00	190.000,00
17	7	Sostituzione ante ad oscuro Polo scolastico di Serravalle	50.000,00	50.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro Asilo Nido	77.000,00	77.000,00
17	7	Messa a norma controsoffitti istituti scolastici	30.000,00	30.000,00
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	15.622.624,00	*
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	7	Riqualificazione centro sociale "R. Zendri"	270.000,00	270.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	90.000,00	90.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del fuoco	110.000,00	110.000,00
18	7	Completamento adeguamento impianti trattamento aria	50.000,00	50.000,00
18	1	Completamento lavori edificio Casa ex Groberio	42.000,00	42.000,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 1° e 2° lotto	3.000.000,00	3.000.000,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 2° lotto	3.968.000,00	*
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Interventi di riqualificazione arredo urbano	95.000,00	95.000,00
21	7	Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi	120.000,00	120.000,00

		pubblici		
21	7	Opere di urbanizzazione e potenziamento allacciamenti ai pubblici servizi parco Bastie	45.000,00	45.000,00
21	7	Riqualificazione parco Bastie	250.000,00	250.000,00
21	7	Manutenzione straordinaria parchi pubblici	60.000,00	60.000,00
21	7	Interventi parco Val Cipriana	25.000,00	25.000,00
21	7	Realizzazione area urbana comunale Chizzola	30.000,00	30.000,00
21	7	Sistemazione area a verde attrezzata nella frazione di Serravalle	50.000,00	50.000,00
21	7	Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuove realizzazioni	30.000,00	30.000,00
21	7	Sistemazione terreno ex canonica di Ala	70.000,00	70.000,00
21	7	Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino	95.000,00	95.000,00
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria cimiteri	60.000,00	60.000,00
22	7	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala	180.000,00	180.000,00
	(*)	Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2 in area di “inseribilità”, per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento		

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.113.676,29	1.207.800,00	1.359.900,00	4.681.376,29
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	4.137.323,71	1.773.402,41	1.674.398,00	7.585.124,12
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		6.251.000,00	2.981.202,41	3.034.298,00	12.266.500,41

SCHEMA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e progr.	Priorità per categori	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI					Arco temporale di validità del programma		
			conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno previsto ultim. lavori	SPESA TOTALE		ANNO	ANNO	ANNO
							2020	2021	2022
		Categoria 01 – Opere stradali viabilità							
1	1	1 Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato - loc. Cerè	si	2022	600.000,00		300.000,00	300.000,00	
1	1	3 Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	si	2022	310.000,00	60.000,00	100.000,00	150.000,00	
1	1	2 Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	si	2022	440.000,00		440.000,00		
1	7	1 01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	si	2022	798.000,00	358.000,00	350.000,00	90.000,00	
		TOTALE Categoria 01			2.148.000,00	418.000,00	1.190.000,00	540.000,00	
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica							
4	7	1 04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si	2022	135.000,00	45.000,00	45.000,00	30.000,00	
		TOTALE Categoria 04			120.000,00	45.000,00	45.000,00	30.000,00	
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere							
7	7	1 07 : Manutenzione straordinaria	si	2022	308.000,00	52.000,00	233.000,00	23.000,00	
		TOTALE Categoria 07			308.000,00	52.000,00	233.000,00	23.000,00	
		Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali							
8	1	1 Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	si	2022	1.496.202,41		496.202,41	1.000.000,00	
		TOTALE Categoria 08			1.496.202,41		496.202,41	1.000.000,00	
		Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)							
11	7	1 11 : Manutenzione straordinaria	si	2022	56.000,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00	

			TOTALE Categoria 11			56.000,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata						
12	1	1	Allestimento museo del pianoforte antico		2021	470.000,00	470.000,00		
12	7	1	12 : Manutenzione straordinaria	si	2022	647.000,00	537.000,00	105.000,00	5.000,00
			TOTALE Categoria 12			1.117.000,00	1.007.000,00	105.000,00	5.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.delambiente (gest. del territorio e dellambiente)						
16	1	1	Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini	si	2022	366.000,00		183.000,00	183.000,00
16	7	1	16 – Manutenzione straordinaria	si	2022	828.000,00	255.000,00	436.000,00	137.000,00
			TOTALE Categoria 16			1.194.000,00	255.000,00	619.000,00	320.000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	1	1	Lavori di realizzazione nuova scuola media – 1° lotto	si	2023	808.298,00	170.000,00		638.298,00
17	7	1	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici	si	2022	347.000,00	287.000,00	35.000,00	25.000,00
			TOTALE Categoria 17			1.155.298,00	457.000,00	35.000,00	663.298,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	1	1	Realizzazione centro polifunzionale – 1° e 2° lotto	si	2022	3.000.000,00	3.000.000,00		
18	7	1	18 - Manutenzione straordinaria	si	2022	562.000,00	247.000,00	185.000,00	130.000,00
			TOTALE Categoria 18			3.562.000,00	3.247.000,00	185.000,00	130.000,00
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
21	7	1	21 - Manutenzione straordinaria	si	2022	870.000,00	520.000,00	50.000,00	300.000,00
			TOTALE Categoria 21			870.000,00	520.000,00	50.000,00	300.000,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7	1	22 : Manutenzione straordinaria	si	2022	240.000,00	230.000,00	5.000,00	5.000,00
			TOTALE Categoria 22			240.000,00	230.000,00	5.000,00	5.000,00

			TOTALE COMPLESSIVO			12.266.500,41	6.251.000,00	2.981.202,41	3.034.298,00
--	--	--	--------------------	--	--	---------------	--------------	--------------	--------------

SCHEMA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e programma		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno prev. ultim.	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
							ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
							inseribilità	inseribilità	inseribilità
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	4	2	Ristrutturazione Malga Coe	si		700.890,43		700.890,43	
7	1	4	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	no		300.000,00			300.000,00
			TOTALE Categoria 07			1.000.890,43		700.890,43	300.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura ... (Gestione del territorio e dell'ambiente)						
16	1	4	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	si		902.180,00			902.180,00
16	1	3	Messa in sicurezza parete rocciosa in loc. Madrera	si		864.000,00			864.000,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2020/2022

16	1	2	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	si		321.000,00		321.000,00	
16	1	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	si		255.000,00	5.000,00	250.000,00	
TOTALE Categoria 16						2.342.180,00	5.000,00	571.000,00	1.766.180,00
Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica									
17	1	1	Realizzazione nuova scuola media "C. Battisti" Ala – 2° lotto	si		15.622.624,00			15.622.624,00
TOTALE Categoria 17						15.622.624,00			15.622.624,00
Categoria 18 – Altra edilizia pubblica									
18	1	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	si		3.968.000,00		3.968.000,00	
TOTALE Categoria 18						3.968.000,00	3.968.000,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO						22.933.694,43	5.000,00	5.239.890,43	17.688.804,00

ELENCO DESCRITTIVO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Categoria 01 – Opere stradali viabilità

Rifacimento muri sostegno strade comunali
Rifacimento pavimentazioni bituminose strade comunali
Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive
Realizzazione impianto semaforico Viale 4 Novembre – S.S. 12
Sistemazione ponte Torrente Ala e Largo Vicentini
Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico
Adeguamento strada Prabubolo
Lavori di completamento marciapiede S.Margherita Serravalle

Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica

Adeguamento impianti IP
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere

Recupero fabbricati montani
Manutenzione straordinaria strade forestali a fondo sterrato
Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso

Categoria 11 - Sport e spettacolo

Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra
Manutenzione straordinaria campi sportivi

Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata

Manutenzione straordinaria edifici (Biblioteca – Palazzo Pizzini)
Manutenzione straordinaria Teatro Comunale 1° lotto
Manutenzione straordinaria Teatro Comunale – interventi di messa in sicurezza e adeguamento attrezzature palco
Lavori di completamento opere di restauro Palazzo Pizzini – 2^a e 3^a piano
Interventi compendio Parco Pizzini

Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot. dell'ambiente

Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato
Ramale fognatura nera a servizio località S. Cecilia
Interventi di somma urgenza
Interventi di messa in sicurezza Val dell'Ala
Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala
Lavori di integrazione per la messa in sicurezza della parete sovrastante la loc. Santa Lucia Chizzola

Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica

Manutenzione straordinaria edifici scolastici
Sostituzione ante ad oscuro polo scolastico di Serravalle
Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro asilo nido
Messa a norma controsoffitti istituti scolastici

Categoria 18 – Altra edilizia pubblica

Riqualificazione edificio centro sociale "R. Zendri"
Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del Fuoco
Manutenzione straordinaria fabbricati comunali
Completamento adeguamento impianti trattamento aria
Completamento lavori ex Groberio

Si presenta, di seguito, lo stato di attuazione delle opere in corso di esecuzione.

DENOMINAZIONE OPERA	STATO DI ATTUAZIONE
POTENZIAMENTO SERBATOIO ACQUEDOTTO RONCHI	Con atto di cottimo di data 22 febbraio 2019 i lavori sono stati appaltati all'Impresa B.C.E. S.r.l. con sede in Mori (TN), per l'importo di euro 326.934,21,- + I.V.A. di cui euro 12.727,00,- per oneri della sicurezza. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 02.10.2019 e la durata è stabilita in 215 giorni. Attualmente la ditta risulta in sospensione (verbale n.1 a partire dal 28.12.2019) per le temperature rigide della stagione invernale.
AMPLIAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI ALA E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA PER IL SERVIZIO SCOLASTICO – sulle pp.ed. 99/1 - 1547- 1185 e pp.ff. 46/2 C.C. ALA – VARIANTE PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	Con contratto Rep. n. 2498 di data 14 novembre 2017 e Rep. n. 2503 di data 9 marzo 2018 i lavori sono affidati all'Impresa Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. con sede in Mezzolombardo, per un importo di complessivi euro 5.904.111,01,- + I.V.A. L'esecuzione dell'opera è stata delegata alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Opere Civili. In data 06.08.2019 è stato emesso il Certificato di pagamento n. 12. L'importo dei lavori eseguiti al SAL 12 ammonta complessivamente ad € 847.406,76,- A seguito di una situazione di grave difficoltà l'impresa esecutrice ha poi sospeso le attività di cantiere. Visti i ripetuti solleciti di ripresa della DL, senza alcun esito, in data 11.10.2019 è stato fissato il termine ultimo entro il quale l'appaltatore avrebbe dovuto riprendere le attività. Poichè l'impresa non si è presentata in cantiere è stato dato avvio alla procedura per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, successivamente formalizzata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Ala n. 921 di data 06.12.2019. In questi giorni la direzione dei lavori stà redigendo lo stato di consistenza per determinare l'importo dei lavori effettuati dall'impresa I.C.E.S. oltre al SAL n. 12. Successivamente si scorrerà la graduatoria per verificare la disponibilità delle altre ditte a subentrare al contratto.
COLLETTORE ACQUE NERE E BIANCHE FRAZIONE DI RONCHI	Lavori affidati con contratto d'appalto rep. n. 2505 di data 24.05.2018 all'ATI costituita da TASIN TECNOSTRADE SRL (impresa mandataria) e COOPERATIVA LAGORAI per un importo complessivo pari ad € 1.223.686,07,- Avvio lavori avvenuto in data 4 febbraio 2019 con partenza delle attività da valle dall'abitato di Ala. Nel corso del 2019 sono stati rilasciati tre SAL. L'importo dei lavori eseguiti ammonta complessivamente ad € 940.914,48,- Con deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 08.01.2019 è stata approvata la prima perizia suppletiva e di variante che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 1.362.285,08,- per diverse e maggiori lavorazioni. E' inoltre in corso la redazione di una ulteriore perizia suppletiva per l'affidamento delle lavorazioni integrative relative alla predisposizione degli allacci privati in sede stradale.
"Recupero e sistemazione dei manufatti risalenti alla Prima Guerra Mondiale – batteria in caverna di Cima Borghetto (loc.Busoni)"	Con deliberazione n. 152 di data 12 novembre 2014 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo, nell'importo di euro 85.160,19,- di cui euro 56.249,42,- per lavori ed euro 28.910,77,- per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori sono stati affidati all'Impresa Edilchiarani di Chiarani Cristian per l'importo di euro 52.736,97,- + I.V.A. Con deliberazione n. 186 di data 05 novembre 2019 la Giunta Comunale ha approvato la 1^ perizia suppletiva e di variante ai lavori di "Recupero e sistemazione dei manufatti risalenti alla prima Guerra Mondiale – batteria in caverna di Cima Borghetto (loc. Busoni)", nell'importo di euro 137.774,43,- di cui euro 79.001,80,- per lavori ed euro 58.772,63,- per somme a disposizione dell'Amministrazione. L'importo di contratto con l'impresa Edilchiarani di Chiarani Cristian è stato rideterminato in euro 79.001,80,- + I.V.A. 22%, come da determinazione n. 939 di data 10/12/2019. Non appena le condizioni termiche della zona di intervento lo permetteranno, sarà disposta la ripresa dei lavori al fine di giungere alla conclusione degli stessi.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' SULLA S.S.12 NEL TRATTO FRA VIA FERMI, VIALE IV NOVEMBRE E VIA AUTARI e ROTATORIA VIA AUTARI-S.S.12 - Intervento previsto in esecuzione limitatamente per il PRIMO LOTTO tra VIA FERMI E VIALE MALFATTI	Con deliberazione n. 200 di data 18 dicembre 2018 esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo nell'importo di complessivi euro 506.663,64.- di cui euro 327.269,17.- per lavori ed euro 179.394,47.- per somme a disposizione. I lavori sono stati appaltati all'Impresa Edilchiarani di Chiarani Christian con sede in Dro (TN) per l'importo di euro 264.865,44.- + I.V.A. e sono in corso di esecuzione. Nel corso del 2019 sono stati rilasciati due SAL. L'importo dei lavori eseguiti ammonta complessivamente ad € 102.325,47.- E' in corso l'approvazione di una perizia suppletiva e di variante che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 301.028,83.- principalmente dovuto alla risoluzione di problematiche, sorte nel corso dei lavori, per interferenze con sottoservizi esistenti.
ADEGUAMENTO DEPOSITO ANNESSO AL CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO DA DESTINARE AD ARCHIVIO	Con deliberazione n. 149 di data 7 agosto 2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato, in linea tecnico-economica l'aggiornamento e la revisione del progetto esecutivo nell'importo di complessivi euro 90.000,00.- di cui euro 65.548,40.- per lavori e forniture ed euro 24.451,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione. L'avvio dei lavori è previsto in data 08.01.2020.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALA	Con deliberazione n. 200 di data 17 dicembre 2017, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo, nell'importo di complessivi euro 477.761,80,- di cui euro 317.220,11.- per lavori ed euro 160.541,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con contratto d'appalto Rep.n. 2516 di data 6 settembre 2018, registrato in data 11 settembre 2018 al n. 3026 – serie 1T i sono stati affidati all'Impresa NEROBOTTO TIZIANO & FRANCESCO Snc. Per l'importo di euro 201.344,297,- + I.V.A. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 04.02.2019 e la durata è stabilita in 205 giorni. Nel corso del 2019 sono stati rilasciati due SAL. L'importo dei lavori eseguiti ammonta complessivamente ad € 196.261,02.- Attualmente i lavori risultano sospesi (con verbale n. 1 di data 14.08.2019) per la predisposizione e approvazione di una perizia suppletiva e di variante, inherente lavorazioni integrative necessarie al completamento dell'intervento.
IMPERMEABILIZZAZIONE POZZE ALPINE DELLE MALTGE MAYA E LAVACIETTO IN LOC. SEGA	Con deliberazione n. 183 di data 4 dicembre 2018 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnico economica il progetto esecutivo, per l'importo di complessivi euro 63.571,00.- di cui euro 47.533,51.- per lavori ed euro 16.037,49.- I lavori sono stati affidati all'Impresa Agostini s.r.l. per l'importo di euro 44.692,50.- + I.V.A.. Con determinazione n.990 del 23 dicembre 2019 è stata approvata la 1^ perizia suppletiva e di variante con una maggiore spesa per lavori netta di euro 2.839,93.-, con un corrispondente incremento dell'importo di contratto da euro 44.692,50.- a euro 47.532,43. I lavori, in corso di esecuzione da parte dell'Impresa Agostini s.r.l. sono stati ultimati in data 27 dicembre 2019 ed in data 30 dicembre 2019 è stata depositata la contabilità finale dell'intervento.

3. Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
RIEPILOGO DELLE MISSIONI						
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	previsione di competenza	502.191,39	478.830,88	1.251.382,41	1.476.020,00	
	di cui già impegnato		(73.219,27)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(23.411,46)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	535.695,94	539.473,09			
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	previsione di competenza	3.902.243,30	4.353.079,61	2.424.445,00	2.659.475,00	
	di cui già impegnato		(1.405.294,19)	(46.888,34)	(3.572,26)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(72.723,48)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	4.746.125,86	5.138.540,09			
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
	previsione di competenza	1.593.866,84	1.548.255,48	1.864.900,00	1.199.900,00	
	di cui già impegnato		(490.509,97)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(236.798,55)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	1.589.315,81	1.917.241,92			
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile					
	previsione di competenza	74.000,00	169.000,00	59.000,00	59.000,00	
	di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	87.773,23	172.052,02			
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	previsione di competenza	1.876.336,03	1.757.480,80	1.435.929,00	1.431.263,00	
	di cui già impegnato		(650.725,26)	(4.041,60)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(52.697,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	2.040.699,77	2.114.445,69			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
	previsione di competenza	31.600,00	31.310,00	26.610,00	20.110,00	
	di cui già impegnato		(200,00)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	60.065,55	54.588,88			
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	previsione di competenza	228.000,00	228.000,00	228.000,00	228.000,00	
	di cui già impegnato		(24.148,08)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	248.962,93	228.104,47			

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	5.000,00	664,50		
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(5.550,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	20.000,00	20.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	previsione di competenza	206.493,45	1.550.361,39	260.152,11	271.467,11
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	87.000,00	100.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	previsione di competenza	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	121.797,31	243.594,62		
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	previsione di competenza	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	2.400.000,00	2.400.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	previsione di competenza	2.262.449,15	2.214.000,00	2.214.000,00	2.214.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(2.914,17)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	2.521.584,45	2.589.521,71		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	22.540.540,58	32.919.353,67	16.248.047,33	16.274.242,92	
	<i>di cui già impegnato</i>		(10.001.806,18)	(116.855,80)	(21.512,26)	
	<i>di cui fondo pluriennale</i>	(759.670,64)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	26.075.375,57	37.316.037,27			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.540.540,58	32.919.353,67	16.248.047,33	16.274.242,92	
	<i>di cui già impegnato</i>		(10.001.806,18)	(116.855,80)	(21.512,26)	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(759.670,64)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	26.075.375,57	37.316.037,27			

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.044.181,05	4.915.132,89	4.322.106,00	4.461.811,00	4.234.886,00	4.195.886,00	0,3
Compartecipazioni di tributi	1.278,98	1.269,86	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.045.460,03	4.916.402,75	4.324.106,00	4.463.811,00	4.236.886,00	4.197.886,00	0,3

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote e detrazioni valide per l'anno 2019, approvate con deliberazione consiliare n. 5 di data 18/03/2019:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 259,87	
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4, comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1, C3 e D2 ubicati all'interno del perimetro dei centri storici e nelle località Ronchi e Sega di Ala, ed alle altre condizioni stabilite dall'art. 4, comma 2, del Regolamento:	0,275%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

Il quadro normativo di riferimento dell'imposta nel periodo 2019 rimane invariato e consolidato anche per il 2020 sotto ogni profilo, con applicazione di aliquote, detrazioni e deduzioni nella misura prevista dal Protocollo di Intesa 2020, che conferma l'impianto tariffario già previsto per il biennio 2018-2019. Per il biennio 2021-2022 le previsioni sono state elaborate con l'applicazione di un'unica aliquota ordinaria (0,86%).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.429.407,21	2.570.000,00	2.590.030,00	2.884.686,00	2.884.686,00

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio sui fabbricati, calcolato sulla base della aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

Anno	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMMOBILI GRUPPO D (0,1%) - (0,55%) - (0,79%) (0,895%)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE Abitazioni principali e pertinenze (categoria catastale A1-A8-A9)	TOTALE
2020	59,25%	40,45%	0,30%	100%
2021	59,25%	40,45%	0,30%	100%
2022	63,11%	36,66%	0,23%	100%

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento						
IMUP da attività di accertamento						

IMUP/IMIS da attività di accertamento	386.698,50	1.424.672,28	650.906,00	771.581,00	250.000,00	211.000,00
TARI da attività di accertamento	10.000,00	277,61	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: anche per tali tributi vale quanto detto per la Tosap.

La gestione di tutte le fasi del tributo è stata affidata ad I.C.A SRL fino al 31/12/2021.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Decreto Leg.vo 15.11.1993 N. 507 e s.m.

La tassa, istituita con il D.Leg.vo 15 novembre 1993 n° 507, è disciplinata da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 11.04.1995.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
TOSAP	€ 27.005,51	€ 25.061,78	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

La TASSA RIFIUTI (TARI), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L. 147/2013 e dal regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 2 di data 18/03/2019 è l'unico componente dell'Imposta Unica Comunale che trova applicazione anche per l'anno d'imposta 2020.

La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario.

A decorrere dal 1[^] gennaio 2020 la tariffa rifiuti dovrà essere determinata sulla base del piano finanziario elaborato secondo le direttive contenute nella deliberazione n. 443 di data 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale è stato adottato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) da applicarsi dal 1[^] gennaio 2020.

Il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, in corso di conversione, considerata l'esigenza manifestata da parte dei Comuni e degli Enti gestori incaricati del servizio rifiuti, di disporre di un maggior lasso di tempo rispetto all'ordinario termine per l'approvazione dei Piani finanziari ed in particolare per l'adempimento delle prescrizioni contenute nella citata deliberazione n. 443 di ARERA, ha fissato alla data del 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI, sganciandolo dagli ordinari termini di approvazione del Bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del piano finanziario e della tariffa, elaborati in applicazione delle modifiche normative introdotte da Arera entro il termine previsto dal D.L. 124/2019, la previsione del gettito per il triennio è stata determinata con riferimento al Piano Finanziario ed alle Tariffe approvate per l'anno 2019.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TARI	927.722,00	990.879,00	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00

RECUPERO EVASIONE TARES

Art. 14 D.L. 06/12/2011 N. 201 "Decreto Monti".

Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per il solo anno d'imposta 2013, nel 2018 è stata conclusa l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del tributo con la riscossione coattiva delle somme non pagate.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Recupero evasione TARES	10.000,00	14.960,15	2.000,00	0	0	0

3.4.2 Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
		Totale	Totale	Totale
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	18.145,61	16.145,61	28.145,61
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.775.405,95	2.778.523,31	2.777.623,31
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	135.000,00	135.000,00	135.000,00
	Totale Tipologia 101	2.928.551,56	2.929.668,92	2.940.768,92
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Totale Tipologia 102	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Totale Tipologia 103	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.954.551,56	2.955.668,92	2.966.768,92

3.4.3

Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
		Totale	Totale	Totale
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100	Vendita di beni	1.267.000,00	1.267.000,00	1.267.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	778.100,00	785.100,00	788.100,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	399.790,00	379.790,00	454.790,00
	Totale Tipologia 100	2.444.890,00	2.431.890,00	2.509.890,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	175.000,00	175.000,00	175.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	Totale Tipologia 200	193.000,00	193.000,00	193.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi			
3030300	Altri interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Tipologia 300	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	375.400,00	379.000,00	375.400,00
	Totale Tipologia 400	375.400,00	379.000,00	375.400,00

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.232.156,64	2.000,00	2.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	327.900,00	145.300,00	145.300,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	430.800,00	456.600,00	408.200,00
	Totale Tipologia 500	1.990.856,64	603.900,00	555.500,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.006.146,64	3.609.790,00	3.635.790,00

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
		Totale	Totale	Totale
	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti			
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.107.673,83	1.625.702,41	2.082.998,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	95.000,00	275.000,00	415.800,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	14.204.173,83	1.900.702,41	2.498.798,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4040100	Alienazione di beni materiali	651.000,00	951.000,00	601.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	113.000,00	230.000,00	10.000,00
	Totale Tipologia 400	764.000,00	1.181.000,00	611.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale			
4050100	Permessi di costruire	153.000,00	150.000,00	150.000,00
	Totale Tipologia 500	153.000,00	150.000,00	150.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.121.173,83	3.231.702,41	3.259.798,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2020/2022 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Si presenta di seguito il prospetto riportante i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e di dismissione, riferito al prossimo triennio.

PIANO DISMISSIONI/ALIENAZIONI	2020	2021	2022
Alienazione lotti edificabili in loc. Sega di Ala – Villaggio San Michele (n. 2 non assegnati)	103.000,00		
Alienazione lotti in loc. Sega di Ala – Villaggio San Rocco (n. 4 lotti c.a mq. 2.511)		230.000,00	
Appartamento Villa Italia – p.m. 3 p.ed. 717/1 in C.C. di Ala	100.000,00		
Appartamento p.ed. 110 in C.C. di Ala	50.000,00		
Edificio 10 appartamenti Corso Passo Buole	500.000,00		
Edificio ex Slanzi – p.ed. 773 C.C. di Ala e pertinenze		900.000,00	
Campeggio “Al Faggio” in loc. Sega di Ala			600.000,00
Edificio ex scuole di Ronchi		50.000,00	
Alienazioni relitti stradali e/o altri immobili a privati	10.000,00		10.000,00

OPERAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE NEL TRIENNIO 2020 – 2022

Si descrivono, di seguito, le operazioni immobiliari che interesseranno il prossimo triennio:

- Operazioni di permuta ai fini della regolarizzazione con l'Ente gestore della situazione patrimoniale di alcune cabine elettriche;
- Acquisizione al patrimonio comunale di tratti di viabilità, parcheggi ed aree verdi anche mediante l'attivazione della procedura di regolarizzazione tavolare di cui all'art. 31 della L.P. 26/1993;
- Acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti;
- Completamento degli adempimenti connessi a convenzioni urbanistiche disciplinanti piani di lottizzazione a scopo edificatorio;
- Procedure volte al corretto inserimento in mappa di tratti di viabilità comunale non corrispondenti alla situazione reale, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse ed allo scopo necessarie;
- Alienazione e/o permuta di aree che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;
- Cessione a terzi di diritti su beni di proprietà comunale atti a favorire lo sviluppo turistico del territorio comunale;
- Regolarizzazioni non rilevanti ai fini patrimoniali, che non incrementano o riducono in modo considerevole il patrimonio comunale, la cui regolarizzazione può essere demandata alla Giunta Comunale.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.904.611,80								
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		759.670,64	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.568.452,62	4.463.811,00	4.236.886,00	4.197.886,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.346.083,94	12.450.711,89	10.680.547,61	10.678.647,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.359.623,73	2.954.551,56	2.955.668,92	2.966.768,92	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.452.544,96	5.006.146,64	3.609.790,00	3.635.790,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.889.787,23	15.121.173,83	3.231.702,41	3.259.798,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	18.736.837,00	15.732.844,47	3.231.702,41	3.259.798,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totalle entrate finali	32.270.408,54	27.545.683,03	14.034.047,33	14.060.242,92	Totalle spese finali	32.082.920,94	28.183.556,36	13.912.250,02	13.938.445,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	243.594,62	121.797,31	121.797,31	121.797,31
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.544.024,09	2.214.000,00	2.214.000,00	2.214.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.589.521,71	2.214.000,00	2.214.000,00	2.214.000,00
Totalle Titoli	37.214.432,63	32.159.683,03	16.248.047,33	16.274.242,92	Totalle Titoli	37.316.037,27	32.919.353,67	16.248.047,33	16.274.242,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.119.044,43	32.919.353,67	16.248.047,33	16.274.242,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.316.037,27	32.919.353,67	16.248.047,33	16.274.242,92
Fondo di cassa finale presunto	2.803.007,16								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.904.611,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.424.509,20	10.802.344,92	10.800.444,92	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.450.711,89	10.680.547,61	10.678.647,61	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	121.797,31	121.797,31	121.797,31	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-148.000,00	0,00	0,00	
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	148.000,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
zo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
nnale vincolato per spese in conto capitale	(+)		759.670,64	0,00	0,00
4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.121.173,83	3.231.702,41	3.259.798,00
o 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
te capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		148.000,00	0,00	0,00
lo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
lo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
o 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
rete corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
ccensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
2.00 - Spese in conto capitale	(-)		15.732.844,47	3.231.702,41	3.259.798,00
do pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

3.7.2. Piano di miglioramento

L'articolo 8, comma 1 bis della L.P. 27/2010 ha stabilito che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo alla scadenza del 31 luglio 2019".

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 ha stabilito che, nell'ambito del piano di miglioramento l'obiettivo di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è definito, per ciascun comune, in misura pari alle decurtazioni operate sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017. In seguito, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, ha stabilito la spesa di riferimento, i tempi e le modalità di monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. Si dispone, nello specifico, che l'obiettivo deve essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e che per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione deve essere effettuata avendo a riferimento la spesa, come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019.

Il Piano è stato approvato ed aggiornato annualmente. Con deliberazione n. 134 del 16 luglio 2019 è stato approvato l'aggiornamento agli esercizi 2013 -2019 in relazione all'individuazione da parte della Giunta provinciale del taglio operato sul fondo perequativo.

Si presenta, di seguito, la tabella predisposta dalla Pat ai fini del suddetto monitoraggio dalla quale si evince che l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto nel 2018 e migliorato rispetto all'obiettivo prefissato.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018 rendiconto	2019 previsione
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2018.	(+)	2.811.794,20	2.671.480,36	2.665.000,00
Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)		255.775,13	245.000,00
Per l'anno 2018 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 sono stati decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		-	-
Rimborsi contabilizzati nelle entrate	(-)	195.210,00	309.524,10	332.310,25
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		408.258,59	330.000,00
Pagamenti TFR: comprende la quota a carico del Comune	(-)	35.415,33	38.251,68	27.100,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		713,75	29.638,76
Altre Spese una tantum /non ricorrenti	(-)		81.433,56	83.573,00

TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.581.168,87	2.089.073,81	2.107.377,99
---------------------------------	---	--------------	--------------	--------------

Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	472.987,36		
--	-----	------------	--	--

	Spesa obiettivo 2019	SPESA 2018:	SPESA 2019:
=	2.108.181,51	2.089.073,81	2.107.377,99
<i>Differenza fra Spesa obiettivo (RISPETTO OBIETTIVO NEL 2018 – RENDICONTO)</i>		19.107,70	803,52

	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019
ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurate dalla Missione 1	81.433,56	83.573,00
<i>DESCRIZIONE</i>		
SOSTITUZIONI PER MATERNITA' o ASSUNZIONI STRAORDINARIE	42.758,99	26.500,00
SPESE PER COMANDI DI PERSONALE		36.000,00
CONTRATTI PERSONALE SOVA	3.971,10	2.573,00
ONERI QUIESCENZA PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		3.500,00
RIMBORSO TRIBUTI INDEBITAMENTE INCASSATI	34.703,47	15.000,00
 SPESE PER TFR PAGATI	38.251,68	27.100,00

La spesa complessiva della Missione 1, oggetto di costante monitoraggio, è prevista in diminuzione nelle previsioni del prossimo triennio.

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

A livello nazionale, in materia di turn over del personale degli enti locali, il 2018 ha rappresentato l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquistato piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dal 2019, per tutti gli Enti locali, sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Si ricorda inoltre che a livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la “nuova” dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una “dotazione di spesa potenziale massima” per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Incidenti sulla gestione delle risorse umane risultano inoltre le ultime disposizioni del Governo in tema di pensionamento: l'individuazione della cosiddetta “Quota 100” come somma dell'età anagrafica (62 anni) e contributiva (minimo 38 anni) quale requisito per accedere alle misure pensionistiche.

Per i Comuni del Trentino il quadro normativo aggiornato fa riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019, e alla legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale n. 5/2019 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento fatte salve eventuali variazioni conseguenti al Protocollo d'intesa e alla legge di bilancio provinciale 2020. Tale quadro normativo consente di impostare una politica del personale finalizzata alla sostituzione del personale che cessa nella maggior parte delle figure professionali oltre all'effettuazione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi già indetti ed alle stabilizzazioni in fase di programmazione.

Pertanto il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni a decorrere dal 2020 determinato dalle le regole per l'assunzione di personale nei comuni che sono state modificate e semplificate con il protocollo d'intesa per il 2020 risulta il seguente:

- a.** La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- b.** Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la

sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a.** personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b.** personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Per quanto riguarda le progressioni verticali, nel protocollo d'intesa per il 2020 le parti hanno concordato circa l'opportunità di valutare l'inserimento nell'ambito della normativa provinciale di una disposizione volta a disciplinare, in linea con la normativa statale, la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

L'ordinamento locale (art. 132 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; tali assunzioni sono escluse dai relativi limiti ai budget di spesa per il personale. Dal 2018 viene meno l'ulteriore vincolo, definito dall'art. 4

comma 4 della LP n. 25/2012, legato all'adozione del piano di miglioramento da parte di comuni e comunità per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, comprese quelle del personale.

In ottemperanza a tale obbligo, il Comune di Ala aveva a suo tempo approvato il proprio Piano di miglioramento 2013-2019 (con periodici aggiornamenti) che prevede, per il periodo considerato, una riduzione della spesa corrente, compresa quella del personale, necessaria a conseguire l'obiettivo di risparmio complessivo di euro 472.987,86, pari alla riduzione del trasferimento provinciale a valere sul fondo perequativo.

Per quanto riguarda il personale le azioni del Piano di miglioramento sono state sviluppate secondo le seguenti linee di intervento:

- revisione e riduzione della dotazione organica;
- revisione della struttura organizzativa per ciascuno dei livelli in cui questa si articola;
- presidio del turn over rispetto alla dotazione organica ridefinita con verifica delle cessazioni programmate e limitazione della possibilità di sostituzione, a partire dal 2014, nell'ambito dei vincoli disposti dalle norme;
- individuazione delle ulteriori azioni finalizzate al contenimento anche delle spese diverse dal trattamento economico fisso (es. straordinari, missione, formazione, uso automezzo privato ed altre indennità);
- ottimizzazione dei processi anche in ottica di riduzione del fabbisogno di risorse umane;
- valutazione di possibili esternalizzazioni;
- valorizzazione/coinvolgimento delle risorse umane per il mantenimento del livello di benessere organizzativo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 16 luglio 2019 è stato approvato l'ultimo aggiornamento al Piano di miglioramento: rispetto ai dati del rendiconto 2018, nel documento è evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio sopra descritto.

Sul versante della contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale incentrata per la parte preponderante sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi comparti per il triennio 2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse

per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 è stato sottoscritto in data 1 ottobre 2018; tra le principali novità l'incremento del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, l'istituzione della quinta fascia retributiva, la previsione di un compenso accessorio per gli operatori della polizia locale, la possibilità di una riduzione dell'orario di lavoro per il periodo mancante al collocamento a riposo al fine di favorire il ricambio generazionale di organico e disposizioni di carattere economico particolarmente favorevoli per la fruizione del congedo parentale.

In data 29 ottobre 2018 è stato poi sottoscritto anche l'accordo modificativo ed integrativo del contratto collettivo relativo a dirigenti e segretari comunali che introduce principalmente alcune novità in tema di permessi, ferie, assenze per malattia ed altri istituti giuridici.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Ala.

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato il la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La nuova pianta organica approvata dalla giunta comunale con delibera n. 105 di data 18 giugno 2019 prevede 78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà attuato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei

dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;

- una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;
- l'apertura dello sportello unico polivalente di terza generazione che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.887 residenti al 31 dicembre 2017, con un incremento assoluto di 1.539 abitanti, pari al 20,95%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il “Regolamento organico del personale dipendente”, nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle nuove legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- b.** articolazione per strutture complesse, costituite da quattro aree: finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le

attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale);

- c. articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- d. previsione di quattro figure di coordinamento e responsabilità (posizioni organizzative);
- e. individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- f. realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- g. valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- h. potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- a. maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- b. esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- c. l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- d. la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;
- e. il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

- 1. - riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;

- 2.** - incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
- 3.** - piano continuo di aggiornamento e formazione.

Va tenuto conto, inoltre, che la dotazione organica è adeguata alla previsione del progetto organizzativo che ha previsto il passaggio di personale dal Servizio di custodia forestale dalle dipendenze del disiolto Consorzio di Vigilanza boschiva Ala-Avio e dall'incardinamento nella pianta organica comunale del personale addetto alla vigilanza urbana, per il quale è stato abrogato l'obbligo del trasferimento presso le Comunità (art. 39 della L.P. 13 novembre 2014, n.12)

I posti risultano attualmente così ripartiti:

Categoria	Posti
Segretario generale	n. 1
Categoria D	n. 10 *
Categoria C	n. 53 **
Categoria B	n. 14
Categoria A	n. 0
Totale	n. 78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

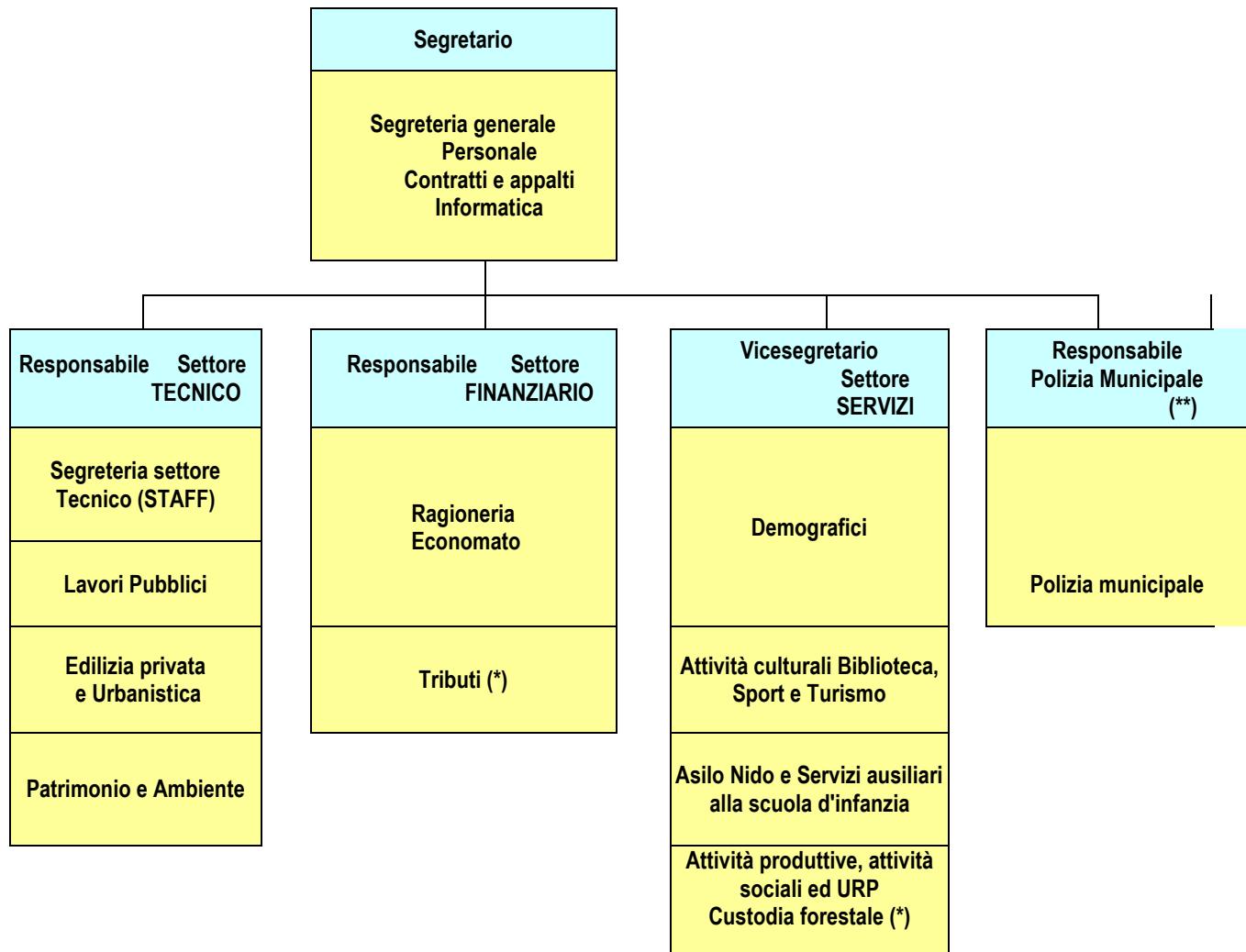
1. Articolazione per strutture complesse costituite da:

- Area Segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
- Area Finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
- Area Tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
- Area Servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, Sportello unico polivalente di terza generazione.

2. Articolazione di ogni singola struttura complessa in Servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

3. Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.

4. Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'Ente, affidata al Segretario generale e ai Responsabili di Settore e di Servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

(**) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala. La convenzione sottoscritta prevede (articolo 4) che il personale in servizio presso i comuni aderenti venga inquadrato nella pianta organica del comune di Ala, capofila ente. Il contingente numerico programmato per il Corpo di "Polizia Locale Ala-Avio", così come previsto dal "Progetto Sicurezza del Territorio" è quello individuato nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale, approvato dal comune di Ala con delibera consiliare n. 21 del 21 marzo 2006 e dal comune di Avio con delibera consiliare n. 13 del 22 marzo 2006

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale prevale la componente femminile, sia pure con una diversità di distribuzione all'interno delle diverse figure professionali (es. quasi esclusivamente di donne per la figura di assistente amministrativo/contabile e di maschi tra i profili operai). Anche tra le figure apicali la componente femminile appare significativa (considerando segretario comunale, posizioni organizzative e profili C evoluto ad oggi circa 76%) soprattutto se rapportata alla media del 29% delle imprese italiane (che pure colloca l'Italia al 10° posto a livello mondiale secondo il rapporto annuale 2016 della Grant Thornton) e del 34% (al 2014) delle amministrazioni comunali (Rapporto IFEL – Il personale dei comuni italiani 2016).

L'introduzione della nuova disciplina pensionistica con la "legge Fornero" ha comportato dal 2012 e per gli anni seguenti una riduzione della cessazioni per pensionamento ordinario. La combinazione di tale fattore con il contestuale blocco (per il 2013) o forte riduzione del turn over, possono determinare un costante innalzamento dell'età media del personale con la necessità di pensare a politiche di ageing anche ricorrendo, dove possibile nel quadro normativo nazionale e locale, a strumenti che consentano l'inserimento di risorse giovani e motivate da affiancare all'esperienza del personale più maturo.

Le politiche gestionali

Nel prossimo futuro le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Ala porranno particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione (attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata da personale interno);
- benessere organizzativo (monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa) al quale corrispondono azioni sia a livello generale sia a livello di singola struttura finalizzate a dare risposta alle criticità emerse;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento (attraverso il piano di comunicazione interna, gruppi di miglioramento, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "Foreg" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi);
- conciliazione famiglia-lavoro (attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità);
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT).

In coerenza quindi con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in ordine alla necessità di definire uno stretto coordinamento tra Piano triennale e documenti di programmazione strategico gestionale, l'Amministrazione intende rafforzare tale elemento di integrazione individuando gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nell'ambito della presente Sezione.

In questa prospettiva, sono individuati i seguenti principi generali ed obiettivi strategici per la costruzione del PTPCT 2020-2022.

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione della cultura dell'etica e della legalità	<p>Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione</p> <p>Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nella società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione.</p>
Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	<p>Analisi degli esiti della mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza</p> <p>Monitoraggio, verifica e controllo in ordine all'attuazione delle azioni di prevenzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale
Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione con le altre attività dell'Amministrazione	<p>Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione</p> <p>Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza</p>

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

SEZIONE OPERATIVA

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti: la Programmazione del fabbisogno triennale del personale ed i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Gli obiettivi definiti nel documento unico di programmazione per il 2019 che non sono stati portati a termine ma sono considerati rilevanti e qualificanti per l'amministrazione comunale vengono ribaditi nel 2020.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti.

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Di seguito si presenta il vigente Programma del fabbisogno del personale riportante le previsioni per gli anni 2020 e 2021.

QUADRO GIURIDICO – NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo aggiornato (disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019, Legge provinciale di stabilità per l'anno 2018 n. 18/2017 e L.P .n. 15/2018 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento), tenuto conto dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, consente di impostare una politica del personale finalizzata alla sostituzione del personale che cessa nella maggior parte delle figure professionali oltre all'effettuazione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi già indetti.

A - Assunzioni a tempo indeterminato:

a. assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie nei limiti del budget assunzionale (con L.R. 3 di data 1 agosto 2019 –art. 2 comma 1 lett.. e)- è stato modificato

l'articolo 91 del C.E.L. per consentire assunzioni a tempo indeterminato ricorrendo a graduatorie di altri enti pubblici o formate in esito a concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, previo accordo tra le amministrazioni interessate);

- b.** per gli anni 2020 – 2022 risulta possibile anche sostituire, compatibilmente con le previsioni di bilancio, il personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- c.** copertura delle esigenze di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali;
- d.** per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi.
- e.** Sono in ogni caso ammesse eventuali assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- f.** assunzione di personale operaio garantendo la sostituzione di personale che cessa a far data dal 2018;
- g.** assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- h.** le riammissioni in servizio sono valutate dalla Giunta in relazione alle esigenze organizzative ed alla possibilità di ricorso a graduatorie di concorso od altre procedure di mobilità.

B - Assunzioni a tempo determinato:

- 1.** possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, od altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando presso la Provincia o altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi della L.P.3/2006; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- 2.** assunzione di personale in sostituzione di personale cessato n in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto e nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa;
- 3.** assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- 4.** assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

C - Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal C.C.P.L.; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 73 C.C.P.L.), all'individuazione della possibilità di sostituzione;
- mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa o nei casi di deroga al limite assunzionale;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

D - Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018;
- sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate;
- l'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio;
- l'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

E - Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere;

- svolgimento delle procedure selettive per la progressione verticale ed orizzontale nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale, delle disposizioni normative di nuova introduzione e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali, riservate al personale di ruolo;
- valutazione della sperimentazione ed eventuale conferma o variazione dell'orario di lavoro e di apertura al pubblico;
- applicazione del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018 per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e Area dirigenziale, nonché dell'accordo di settore per il personale dei Comuni.

CESSAZIONI

Il numero delle cessazioni previste nel prospetto sotto riportato per l'anno 2020 è soggetto a variazione in relazione alle facoltà di attivare le possibilità consentite da quota 100 sulla base della scelta individuale degli interessati.

Per quanto attiene quindi alle cessazioni indicate queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, oltre ai possibili passaggi per mobilità ed alle dimissioni volontarie.

Pensionamenti:

Categoria e livello	Figura professionale	2018	2019	2020	2021
D evoluto	Funzionario esperto				
D base	Funzionario amministrativo contabile				
C evoluto	Collaboratore amministrativo/contabile		1	1	
	Collaboratore tecnico				
C base	Assistente amministrativo contabile			1	
	Custode forestale	1		1	
B evoluto	Coadiutore amministrativo/contabile				
	Operaio specializzato				
B base	Operaio qualificato				

Cessazioni volontarie:

Categoria e livello	Figura professionale	2017	2018	2019	2020
D evoluto	Funzionario esperto	1			
D base	Funzionario amministrativo contabile				
C evoluto	Collaboratore amministrativo/contabile				
C evoluto	Collaboratore tecnico	1			
C base	Assistente amministrativo contabile		1		
	Custode forestale				
B evoluto	Coadiutore amministrativo/contabile	1	1		
	Operaio specializzato				
B base	Operaio qualificato				

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti, per l'anno 2020 è invariata e risulta essere la seguente:

PERSONALE AL 31/12/2020

(compreso Corpo di Polizia Intercomunale e custodi forestali)

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (T. INDETERMINATO)			IN SERVIZIO (T.DETERMINATO)	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
	Categoria e livello	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B base	7	0	7	3	0	3	0	4
B evoluto	7	0	7	9	0	9 (-3)	0	1
C base	36	1	37	25 (**)	1	26 (-2)	0	13
C evoluto	16	0	16	15	0	15 (-1)	0	2
D base	7	0	7	4	0	4	0	3
D evoluto (*)	3	0	3	1	0	1	2	0
Segretario generale	1	0	1	1	0	1	0	0
TOTALE	77	1	78	58	1	59	2(***)	23
TOTALE Al netto dei posti ad esaurimento								23
	77	1	78	52	1	53	2	

(tra parentesi i posti ad esaurimento)

(*) Compreso il Comandante del Corpo di Polizia municipale

(**) di cui 2 custodi forestali

(***) dal presente calcolo è escluso il personale assunto a TD per sostituzione del titolare con diritto alla conservazione del posto

La dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale è la seguente:

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (T.INDET.)			IN SERVIZIO (T.DET.)	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
	Categoria e livello	Tempo pieno	Part- time	Totalt	Tempo pieno	Part- time	Totalt	
C base (*)	9	0	9	5	0	5	0 (**)	4
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0	0
D evoluto	1	0	1	0	0	0	1(***)	0
Totale	12	0	12	7	0	7	1	4

(*) di cui 8 agenti di P.M. e 1 assistente amministrativo

(**) (tutti i posti sono coperti a tempo indeterminato, si ricorre a contratti a tempo determinato per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto)

(***) posto coperto con contratto a tempo determinato (art. 132 C.E.L.)

ASSUNZIONI

Tenuto conto della normativa vigente, dei vincoli di bilancio e considerate le informazioni ad oggi disponibili, per le assunzioni del 2020 necessarie a copertura dei posti vacanti in pianta organica, o che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni dal servizio, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della spesa: infatti la nuova disciplina (come illustrata nel Protocollo d'intesa per il 2020) presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Il programma dettagliato delle assunzioni per far fronte alle esigenze organizzative e di garanzia dei livelli di servizi ai cittadini deve quindi tenere conto dei limiti suddetti, dei posti disponibili in pianta organica e dei vincoli residui rispetto al prepensionamento, delle disponibilità di bilancio e delle prospettive di riorganizzazione di taluni settori.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio, nonché di certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale. L'obiettivo è quello di contribuire alla riconfigurazione istituzionale del territorio, per incrementare le forme di collaborazione e compartecipazione con le realtà territoriali vicine.

Area Segreteria Generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Attivazione delle azioni previste nel Protocollo d'Intesa tra Comune di Ala e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di un centro Polifunzionale e di protezione civile e interventi di riqualificazione culturale del centro storico comunale.	2020	n. azioni	Presidio rapporti istituzionali	Patrimonio del Trentino S.p.A.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanz. Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Tenuta del protocollo informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predisposizione e stipula atti soggetti a registrazione in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, vulture e annotazioni tavolari). Gestione anticorruzione e trasparenza, affari legali, stipulazione e gestione contratti di assicurazione. Appalti relativi alle funzioni affidate ivi compresa la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, con il supporto del servizio gare per la fase di evidenza pubblica.

Area segreteria generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	2020	Ore di formazione interna / esterna	Rispondere alle aspettative dei lavoratori, adottare misure per accrescere le conoscenze, la motivazione, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni / esterni, individuando soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa	
Miglioramento	Monitorare e aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione attraverso formazione, comunicazione e diffusione interna/esterna all'ente	2020	n. ore formazione n. aggiornamenti n. azioni		
Miglioramento	Dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza	2020	n. procedimenti n. attività		
Sviluppo	Definire il sistema dei controlli interni	2020	Regolamento circolari n. controlli		
Miglioramento	Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna. Semplificare e migliorare linguaggio e la modulistica a disposizione dei cittadini	2020	n. direttive n. modulistica		
Miglioramento	Definire, trasversalmente a tutti gli uffici, azioni di contenimento della spesa corrente nel rispetto del piano di miglioramento Coordinare gli interventi per l'individuazione di possibili tagli alla spesa corrente	2020	n. azioni n. processi di miglioramento	Mantenimento del livello ottimale dell'erogazione dei servizi con riduzione delle spese correnti per il funzionamento	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Gestione delle procedure amministrative di supporto nell'individuazione delle procedure e delle modalità di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi, prodotti e lavori, fino alla definizione della graduatoria e al calcolo della soglia di anomalia. Verifica altresì i requisiti.

Area segreteria generale

Servizio gare e appalti provveditorato - contratti

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Definire procedure interne che consentano un approccio sistematico alle gare, così da garantire sempre l'adozione di un unico corretto meccanismo di lavorazione.	2020	n. procedure	Semplificazione e trasparenza	

	<p>Costituzione di corrette matrice di responsabilità all'interno dell'ufficio (<i>chi fa cosa</i>) per ognuna delle risorse impiegate nello stesso, con precisi compiti e relative responsabilità in capo ad ognuno.</p> <p>Comunicare efficacemente con tutti i servizi collaborando per l'adozione di atti e provvedimenti al fine di snellire i procedimenti raggiungendo in maniera semplice e veloce gli obiettivi di individuazione dei contraenti</p>	2020	n. matrici/procedimento n. circolari	<p>Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente</p> <p>Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo</p>	
--	---	------	---	--	--

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

Area Finanziaria

Servizio Finanziario

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione nel contesto della riorganizzazione dei servizi comunali. Azioni di trasparenza e comunicazione della gestione finanziaria ed economica	2020	n. ore n. atti	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	Tutti gli uffici
Sviluppo	Adozione progressiva del sistema pagoPA come strumento per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso il Comune stesso.	2020	n. pagamenti online	Semplificazione e trasparenza dei pagamenti	Ufficio Informatico
Miglioramento	Ottimizzazione e definizione dei processi di accertamento delle entrate patrimoniali, al fine di perseguire maggiore economicità ed efficacia gestionale	2020	n. processi	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	Tutti gli uffici

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

Area Finanziaria

Servizio Tributi

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	TARI: conclusione azioni di verifica ai fini della corretta applicazione di imposte e tasse recuperando eventuali elusioni o evasioni, mediante incrocio delle banche dati del Catasto.	2020	n. azioni	Assicurare la corretta informazione ai contribuenti e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza. Semplificazione degli adempimenti e delle procedure	Ufficio sistemi informatici Ufficio anagrafe Ufficio Tecnico
Sviluppo	IMIS: creazione di una banca dati informatica che consenta la ricognizione e verifica della tassazione delle aree edificabili ai fini IMIS, anche alla luce della prevista approvazione della variante al P.R.G.	2020	n. aree edificabili	Informatizzazione delle procedure per le verifiche sulla corretta applicazione dell'imposta e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza.	Ufficio sistemi informatici Ufficio Tecnico

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche. La spese prevedono anche la gestione ed il funzionamento del patrimonio boschivo dell'ente compresa l'attività di monitoraggio dei boschi, della realizzazione di interventi culturali e di conservazione delle strutture.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Verifica, organizzazione ed informatizzazione dei dati relativi al patrimonio edilizio esistente. Prosecuzione nella attività di ottenimento e regolarizzazione delle autorizzazioni del patrimonio edilizio comunale	2020-2021	n. strutture n. interventi n. schede	Garantire la corretta gestione del patrimonio comunale e la piena fruibilità in termini di efficienza.	

	Miglioramento delle informazioni sulla vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà comunale ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti. L'incremento del grado di conoscenza del patrimonio edilizio consentirà di ottimizzare gli interventi e in definitiva di garantire un migliore grado di sicurezza ai cittadini			Compilazione delle schede informative sulla vulnerabilità sismica degli edifici di livello L0	
Sviluppo	Verifica della reale consistenza ed attualità delle pratiche di acquisto/alienazione/permute/regolarizzazioni, che sono attualmente pendenti e in evase; Determinazione dell'ordine di priorità; Implementazione delle pratiche	2020-2021	n. schemi n. atti n. provvedimenti	Sviluppo di istruttorie tipo che coprano ogni casistica allo scopo di accorpate per quanto possibile i procedimenti simili, nell'ottica di agevolare l'acquisizione/alienazione/permute/regolarizzazioni di beni e servizi con il minor carico burocratico possibile	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (permessi per costruire, dichiarazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica ed altre attività connesse) e delle attività di vigilanza e controllo. Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Area Tecnica

Servizio Staff

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli interventi attraverso la mappatura delle procedure di appalto, revisione e standardizzazione di modelli per la gestione di tutte le operazioni preordinate alla realizzazione di opere pubbliche in ognuna delle sue fasi Sviluppare un sistema di controllo delle procedure snello Implementare le linee guida per la gestione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione di opere pubbliche.	2020	n. procedure n. fasi	Velocizzare le procedure di scelta del contraente Garantire certezza e trasparenza nella gestione delle fasi del procedimento sia per gli operatori economici che per i professionisti Migliorare il sistema di gestione interna dello stato delle opere, rendendolo più trasparente ed consultabile trasversalmente da tutti gli uffici interessati	

Sviluppo	Individuazione di un programma di opere pubbliche da realizzare, compatibile con le potenzialità della struttura tecnica, valutando l'opportunità di accorpate e razionalizzare la programmazione in funzione della semplificazione dei procedimenti di progettazione, di autorizzazione e di appalto;	2020	n. schemi	Sviluppare le modalità di affido che consentano di evitare il frazionamento degli incarichi e della realizzazione delle opere in tempi successivi; Seguire tempestivamente l'iter autorizzativo dei progetti commissionati evitando di dover incorrere in aggiornamenti di prezzi / normativi
----------	--	------	-----------	---

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Area Servizi alla Persona

Servizi Demografici

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Abbandono dello schedario cartaceo dell'ufficio anagrafe e de materializzazione del cartaceo anagrafico precedente al congelamento dell'archivio al fine di includere più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una corretta storicizzazione	2020	n. modelli (AP5 e AP6)	Agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Fornire in tempo reale ai cittadini la storicizzazione dei propri eventi anagrafici, necessaria per la compilazione delle autocertificazioni	
	Assicurare supporto e collaborazione ai cittadini per l'attivazione dello SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, come soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale	2020			

	(username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.				
Miglioramento	Attività di monitoraggio e controllo della popolazione straniera presente sul territorio comunale e interscambio di informazioni e dati con la Questura e il locale comando di Polizia municipale	2020	n. casi monitorati	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire l'aumento della percezione in ordine alla sicurezza del territorio	Polizia Municipale

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

Area Segreteria Generale

Servizi Informatica

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Riorganizzazione e ristrutturazione del sito internet del Comune di Ala in conformità alle linee guida AGID – affiancare i servizi nella realizzazione della “stanza del cittadino”	2020	n. sezioni	Trasparenza e accessibilità delle informazioni. Intuitività nell'utilizzo e fruibilità sia interna che esterna	
Miglioramento	Individuare azioni virtuose per il contenimento delle spese correnti	2020	n. azioni	Conseguimento risparmi di spesa assicurando il mantenimento dei servizi esistenti	

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell'ente. Comprende le spese per l'attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della

pianta organica, dell'organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

Area Segreteria Generale

Servizio Personale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Aggiornamento della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni del Protocollo d'intesa	2020	n. programma	Consentire la copertura dei posti vacanti nei limiti di spesa delle cessazioni relative all'anno precedente	
Sviluppo	Elaborazione circolari interne per l'attuazione delle previsioni contrattuali e regolamentari di interesse per tutti i dipendenti comunali	2020	n. circolari	Trasparenza e comunicazione efficace	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione dell'attuale Ufficio servizi al cittadino e del costituendo Sportello Unico Polivalente.

Area Servizi alla Persona

Servizi Servizio Asilo nido, Prima infanzia, Attività economiche e sociali, Custodia forestale, Sportello unico polivalente.

Servizi diversi

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Progettazione e avvio a regime dell'Ufficio relazioni con il pubblico "di terza generazione"	2020	n. procedure	Assicurare nuove forme di contatto e informazione nei confronti dei cittadini anche promuovendo il coordinamento e l'integrazione delle informazioni con gli altri enti pubblici Riorganizzazione delle procedure interne	Altri enti pubblici del territorio

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Area Polizia Municipale

Corpo Polizia Municipale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Educazione stradale nelle scuole	2020	n. ore	Formare la popolazione giovanile e comunicare l'importanza del rispetto delle regole dettate dal Codice della strada per aumentare la consapevolezza del ruolo del cittadino di domani	
Sviluppo	Potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza. Implementare il servizio di viabilità appiedata per un maggior presidio del territorio Verificare la presenza di persone extracomunitarie, in regola con il permesso di soggiorno, negli appartamenti concessi in locazione a privati.	2020	n. di azioni n. servizi di controllo	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivare e potenziare progetti di coinvolgimento della popolazione scolastica e della famiglia per aumentare il livello di consapevolezza su stili di vita, cultura, ambiente e socializzazione Collaborare con altri soggetti su progetti dedicati alle scuole	2020	n. progetti	Creare forme di sostegno e promozione di azioni a favore degli alunni per sensibilizzare il futuro ruolo di cittadini attivi. Potenziare il livello di comunicazione e collaborazione	Istituti scolastici Associazioni culturali e di volontariato

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: "Ala città di velluto" e "Ala città di musica".

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d'Oro e le visite guidate al centro storico.

L'ente intende sostenere le iniziative e le attività dell'associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo, Archivio storico e Biblioteca

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
-----------	-------------	-------	------------	-------------	-------------------

operativo					
Sviluppo	Definizione di una proposta operativa per la programmazione del percorso di realizzazione del "Museo del pianoforte antico" all'interno di Palazzo Pizzini, in collaborazione con Federculture	2020	Proposta operativa	Valorizzazione del patrimonio comunale sia in termini di struttura (palazzo Pizzini) che di beni (pianoforti acquisiti dal comune)	Servizio attività culturali PAT Soprintendenza per i beni culturali PAT Ufficio Tecnico
Miglioramento	Potenziare e valorizzare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2020	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza in occasione delle maggiori manifestazioni	2020	n. questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2020	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Miglioramento	Rivedere i criteri e la regolamentazione dell'erogazione dei contributi	2020	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	
Miglioramento	Biblioteca: individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti della Carta dei Servizi	2020	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Assicurare attenzione all'utenza con l'assunzione di precisi impegni per lo svolgimento del servizio	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza della biblioteca	2020	n. di questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Favorire la diffusione di una cultura delle pari opportunità e dei diritti di cittadinanza con iniziative ed eventi	2020	n. iniziative n. eventi	Accrescere la sensibilità e il livello di consapevolezza della popolazione su temi di grande importanza culturale e sociale	
Sviluppo	Revisione del Regolamento di biblioteca in linea con la disciplina provinciale di sviluppo delle Carte dei servizi	2020	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e partecipazione	
Sviluppo	Regolamentare adeguatamente l'attività relativa alla pubblicazione della rivista "I Quattro vicariati"	2020	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e partecipazione	

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: "Passo Buole Xtreme", il "Giro del centro storico" ed i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport".

Area Servizi alla persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Proseguire nel potenziamento e valorizzazione di forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2020	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Proseguire nella raccolta dati per l'eventuale modifica del Regolamento di erogazione dei contributi	2020	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	
Sviluppo	Collaborazione nella predisposizione degli atti necessari per l'appalto relativo alla gestione del Centro Scolastico Sportivo in scadenza il 31.05.2020	2020	n. documentazione preparatoria	Dare supporto nella predisposizione degli atti preparatori.	

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico.

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio (es. Andar per malghe, Voci e Luci ed altri eventi sulla Lessinia), si considereranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con Enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-

bike e di nordic walking e la stampa di cartine che evidenzino gli stessi ed altri percorsi tematici a livello escursionistico.

Area Servizi alla Persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziare le forme di comunicazione e promozione, attivando ed intensificando le collaborazioni con soggetti specifici quali APT, Trentino Marketing, Touring Club Italiano, ecc.	2020	n. collaborazioni n. rassegne stampa	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio; irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

Area Tecnica

Servizio Edilizia privata e Urbanistica

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Adozione del sistema di presentazione delle pratiche online, con la possibilità di verifica dello stato delle pratiche da remoto. Organizzazione di momenti di	2020	n. procedimenti e modulistica n. atti n. azioni	Condivisione e collegamento tra uffici e esterni (professionisti, cittadini, utenti). Trasparenza e	Ufficio Informatico

	formazione e di condivisione delle informazioni con i tecnici interessati allo scopo di facilitare l'introduzione del nuovo sistema di presentazione delle pratiche e migliorare la qualità del servizio offerto.			semplificazione Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo.	
Sviluppo	Sviluppo di un progetto di organizzazione dell'archivio storico delle pratiche di edilizia privata, allo scopo di consentire la successiva digitalizzazione e velocizzazione dell'accesso agli atti.	2020	n. pratiche inserite	Maggior conoscenza dei dati e semplificazione nel reperire informazioni e possibilità di collegamento di informazioni con altri servizi	

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde pubblico.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Accrescimento delle informazioni relative alla consistenza e alle dotazioni impiantistiche dei parchi pubblici allo scopo di riuscire ad ottimizzare la gestione e riuscire a realizzare procedure di affido della manutenzione adatte alle reali esigenze	2020-2021	n. progetti	Rilevazione in situ della consistenza dei parchi, suddividendo le aree per destinazioni d'uso, per tipologia di impianti, allo scopo di ottimizzare il sistema di gestione	
Miglioramento	Verifica della conformità normativa delle attrezzature in dotazione ai parchi, ed eventuale adeguamento o sostituzione	2020-2021	n. parchi n. attrezzature	Valorizzare il patrimonio esistente garantendone la fuibilità e accessibilità in sicurezza a tutta la cittadinanza	

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole

ecologiche.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente
Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione Migliorare il sistema di raccolta differenziata all'interno degli edifici scolastici. Verificare il corretto smaltimento delle frazioni differenziate Predisporre idonei punti di raccolta. Sensibilizzare gli alunni tramite gli insegnanti. Controllare le modalità di smaltimento diretto o in affidamento	2020	n. iniziative di sensibilizzazione n. incontri di formazione e comunicazione n. punti di raccolta	Sensibilizzare e informare per un uso consapevole delle risorse e per la corretta gestione dei rifiuti.	Comunità della Vallagarina

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente
Servizio Lavori Pubblici
Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Individuazione di nuove risorse idriche a supporto delle esistenti, per consentire una più efficiente gestione del servizio di fornitura	2020-2021	n. progetti o studi di fattibilità	Ricerca e verifica delle potenzialità qualitative e quantitative di nuove sorgenti idriche per integrare quelle attualmente disponibili	Novareti SpA

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

Area Servizi alla persona

Servizio Custodia Forestale

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Definire procedure e ambiti di intervento della gestione associata del servizio di vigilanza boschiva (modulistica interna e per l'utenza-organizzazione interna e dei servizi sul territorio – regolamenti)	2020	n. moduli n. direttive n. atti	Snellire e semplificare gli adempimenti a carico dell'utenza Riorganizzazione interna in termini di efficienza ed efficacia	Stazione forestale provinciale

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Definizione di una procedura di programmazione e di verifica delle interferenze nella realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità	2020	n. procedure	Individuazione dell'elenco di priorità sulle manutenzioni stradali, verificando la compatibilità delle stesse con interventi legati alle reti di sottoservizi	
Sviluppo	Mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica dando piena attuazione al PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale) Attuare gli interventi previsti nel PRIC	2020-2021	PRIC n. interventi	Conseguire risparmio energetico e ridurre inquinamento luminoso	

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici
 Servizio Patrimonio e Ambiente
 Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni, Gatti Stefano

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente
 Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Promuovere riunioni con la cittadinanza per diffondere conoscenza del territorio, contenuti del piano di prevenzione, superamento delle emergenze e calamità naturali Promuovere esercitazioni e giornate di addestramento con la partecipazione della popolazione	2020	n. riunioni n. giornate	Accrescere livello culturale sulle tematiche della sicurezza del territorio e della conoscenza dell'ambiente. Accrescere livello di consapevolezza sul ruolo di cittadini. Coinvolgere e informare la popolazione.	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Associazioni di volontariato locale
Mantenimento	Sostenere il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari mediante il mantenimento in efficienza delle dotazioni Assicurare supporto burocratico per l'espletamento dei compiti amministrativo-contabili con il Comune	2020	Spese per contributi Regolamenti e modulistica – circolari ed istruzioni		Segreteria generale

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente
Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia, garantendone la qualità. Rendere sempre più accessibili le informazioni alla cittadinanza	2020	n. procedimenti e modulistica n. impianto di raffrescamento	Assicurare e migliorare la continuità e la qualità del servizio asilo nido in occasione dell'assegnazione della gestione tramite nuova gara (compresa la revisione del regolamento e provvedimenti conseguenti)	

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente
Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore della popolazione anziana	2020	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo degli anziani, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse della popolazione anziana	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente
Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore delle famiglie	2020	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse familiare	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Favorire accesso e garantire livello di qualità dei servizi cimiteriale e funerari	2020	Grado di soddisfazione dell'utenza	Assicurare attenzione alla cittadinanza Incrementare la percezione sul livello delle prestazioni e del servizio offerto	

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
	Riorganizzare le tre fiere annuali sul		n. fiere	Miglioramento della	Polizia municipale

Sviluppo	territorio comunale, dal punto di vista logistico e organizzativo, semplificazione e snellimento dei procedimenti anche attraverso l'accessibilità al portale internet del comune	2020	n. regolamenti	dislocazione degli spazi per garantire maggior fruibilità e accessibilità, assicurando la massima semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei commercianti	
----------	---	------	----------------	---	--

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente
Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione degli ambiti di intervento su progetti provinciali (Intervento 19, LSU, in cassa integrazione o mobilità statale), riorganizzazione procedure per perseguire obiettivi comuni, unitari e coerenti a livello trasversale tra uffici	2020	n. atti di organizzazione	Superare la frammentazione a beneficio dell'offerta occupazionale e del buon esito dei progetti	

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e altre risorse, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente
Responsabile politico: sindaco, Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Servizio di distribuzione del gas naturale	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito unico provinciale coincidente con il territorio della Provincia autonoma di Trento a cui è stato affidato il ruolo di stazione appaltante	2020		Collaborazione con APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia)	
Sviluppo	Estensione della rete di distribuzione del gas naturale alle frazioni di Chizzola Ronchi e Sdruzzinà, attualmente non coperte dal servizio	2020-2022	n. aree interessate all'estensione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale	Collaborazione con APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia)	

MISSIONE 19 Relazioni Internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico nonché contributi erogati in caso di calamità naturali nazionali ed internazionali.

Comprende inoltre le spese per contributi concessi su progetti in linea con quanto stabilito dallo specifico Regolamento comunale.

Area Segreteria Generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione criteri di intervento e spese ammissibili per la concessione di contributi a sostegno della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo	2020	n. atti di indirizzo	Assicurare trasparenza, proporzionalità e misurabilità. Promuovere i valori dell'uguaglianza e solidarietà per stimolare comportamenti individuali e collettivi di responsabilità civica e di giustizia; - sviluppare il rispetto della diversità delle culture tramite il loro riconoscimento, il dialogo, lo scambio, la convivenza pacifica; - divulgare una cultura della solidarietà internazionale e di attenzione alle popolazioni del sud del mondo e delle loro problematiche;	

				- favorire il volontariato locale e internazionale	
--	--	--	--	--	--